

**Istituto di Filosofia applicata
Facoltà di Teologia di Lugano**

**Piano degli studi
Anno accademico 2011/12**

Indice

1. PRESENTAZIONE GENERALE.....	5
1.1 Perché scegliere questo Bachelor?	5
1.2 Dopo il Bachelor	5
1.3 Durata degli studi e tipi di corsi	6
1.3.1 Corsi di filosofia	6
1.3.2 Discipline caratterizzanti	6
1.3.3 Strumenti	7
1.3.4 Corsi a scelta	7
2. I PROFESSORI	8
2.1 Professori dei corsi di filosofia	8
2.1.1 Patrizio Alborghetti	9
2.1.2 Marco Bassani	10
2.1.3 Enrico Berti	11
2.1.4 Andrea Clemente Bottani	12
2.1.5 Carlo Calanchini	13
2.1.6 Azzolino Chiappini	14
2.1.7 Paolo Di Lucia	15
2.1.8 Roberto Diodato	16
2.1.9 Adriano Fabris	17
2.1.10 Alessandro Giordani	18
2.1.11 Paolo Gomarasca	19
2.1.12 Markus Krienke	20
2.1.13 Michele Lenoci	21
2.1.14 Alain de Libera	23
2.1.15 Carlo Lottieri	24
2.1.16 Costante Marabelli	25
2.1.17 Kevin Mulligan	27
2.1.18 Virginio Pedroni	28
2.1.19 Armida Pezzini	29
2.1.20 Giorgio Sgubbi	30
2.1.21 Lucia Urbani Ulivi	31
2.1.22 Giovanni Ventimiglia	33
3. PERCORSI DI STUDIO	34
3.1 Indirizzi interni	34
3.2 Indirizzi USI – COM	34
3.2.1 Indicazioni	34
3.2.2 Master.....	34

4. PRESENTAZIONE DEGLI INDIRIZZI	35
4.1 Organizzazione degli studi	35
4.2 I indirizzo: Storia della filosofia	35
4.3 II indirizzo: Teologia	38
4.4 III indirizzo: Filosofia, comunicazione e media	41
4.5 IV indirizzo: Filosofia e comunicazione aziendale	44
4.6 V indirizzo: Filosofia e comunicazione pubblica	47
4.7 VI indirizzo: Filosofia ed economia (percorso personalizzato).....	50
5. DESCRIZIONE DEI CORSI	51
5.1 Corsi di filosofia	51
5.1.1 corsi del Prof. Dr. Patrizio Alborghetti	51
5.1.2 corsi del Prof. Dr. Marco Bassani	51
5.1.3 corsi del Prof. Dr. Enrico Berti	52
5.1.4 corsi del Prof. Dr. Andrea Clemente Bottani	53
5.1.5 corsi del Dr. Carlo Calanchini	54
5.1.6 corsi del Prof. Dr. Azzolino Chiappini	54
5.1.7 corsi del Prof. Dr. Roberto Diodato	55
5.1.8 corsi del Prof. Dr. Adriano Fabris	57
5.1.9 corsi del Prof. Dr. Alessandro Giordani	57
5.1.10 corsi del Prof. Dr. Paolo Gomarasca	60
5.1.11 corsi del Prof. Dr. Markus Krienke	61
5.1.12 corsi del Prof. Dr. Michele Lenoci	68
5.1.13 corsi del Prof. Dr. Alain de Libera	68
5.1.14 corsi del Prof. Dr. Carlo Lottieri	69
5.1.15 corsi del Prof. Dr. Costante Marabelli	70
5.1.16 corsi del Prof. Dr. Kevin Mulligan	73
5.1.17 corsi del Prof. Dr. Virginio Pedroni	73
5.1.18 corsi del Prof. Dr. Giorgio Sgubbi	74
5.1.19 corsi del Prof. Dr. Lucia Urbani-Ulivi	75
5.1.20 corsi del Prof. Dr. Giovanni Ventimiglia	76
CALENDARIO ACCADEMICO	80
Semestre autunnale 2011	80
Semestre primaverile 2012.....	81
7. TASSE ACCADEMICHE	82
8. AMMISSIONE	84
8.1 Requisiti di ammissione	84
8.2 Colloquio di ammissione	84
8.3 Requisiti di ammissione per uditori.....	84
8.4 Modalità di iscrizione.....	85

9. SERVIZI E INFORMAZIONI	86
9.1 Recapiti utili	86
9.2 Orari di ricevimento	86
9.3 Orario di apertura della Biblioteca Universitaria di Lugano	86
10. REGOLAMENTO APPLICATIVO.....	87
11. RASSEGNA STAMPA.....	89

1. Presentazione generale

1.1 Perché scegliere questo Bachelor?

Scegliere il *Bachelor in filosofia* dell'*Istituto di Filosofia applicata* (IsFA) della *Facoltà di Teologia di Lugano* (FTL) offre diversi vantaggi. Ne elenchiamo di seguito alcuni:

- l'ottimo livello dei docenti, provenienti da alcune tra le migliori università europee: Ginevra, Milano–Cattolica, Milano–Statale, Pisa, Roma, Padova, etc;
- l'ottima offerta formativa di *storia della filosofia*, corredata da diversi corsi monografici e l'attenzione particolare riservata alla *metafisica* sia classica che contemporanea;
- l'interdisciplinarietà dell'offerta formativa e l'attenzione alle *filosofie applicate* difficile da trovare in altri corsi di studi in filosofia;
- il rapporto numerico ottimale, raro altrove, tra studenti e docenti;
- l'internazionalità degli studenti (provenienti da più di trenta paesi);
- l'ampia possibilità di prosecuzione degli studi presso master non solo in filosofia ma anche in altre discipline di altre facoltà;
- l'attenzione al mercato del lavoro, interessato a figure professionali di formazione umanistica e, nello stesso tempo, dal forte profilo interdisciplinare;
- la cittadina in cui si svolge il bachelor, Lugano: bella, efficiente, internazionale, con un'ottima qualità di vita.

1.2 Dopo il Bachelor

Secondo lo spirito della Riforma di Bologna i Bachelor di solito non sono professionalizzanti, cioè non sono pensati per un inserimento diretto nel mondo del lavoro. Il *Bachelor in filosofia* dell'IsFA di Lugano non fa eccezione. Dopo il Bachelor, quindi, è opportuno (anche se non necessario) seguire un Master (Laurea specialistica/magistrale), che in genere è orientato professionalmente.

Il *Bachelor in filosofia*, essendo rilasciato da una istituzione universitaria accreditata dalla Conferenza Universitaria Svizzera, cioè la FTL, permette la continuazione degli studi presso qualsiasi Master di altre Università nazionali o straniere.

Una delle caratteristiche del nostro Bachelor, a differenza di altri Bachelor in filosofia, è quella di permettere l'accesso non soltanto a Master in filosofia, ma anche, a seconda dell'indirizzo scelto, a Master in altre discipline, offerti da altre Università convenzionate con l'IsFA, per esempio nel campo delle scienze della comunicazione o delle scienze economiche.

Si rimanda al sito dell'istituto (www.filosofia-applicata.ch), area "dopo il Bachelor", per informazioni riguardanti possibili percorsi di studio dopo il Bachelor e relativi sbocchi professionali.

1.3 Durata degli studi e tipi di corsi

Per il conseguimento del Bachelor è necessario raggiungere 180 ECTS (European Credit Transfer System) ottenibili in un periodo di almeno 3 anni di studio. Lo studente, nel rispetto di alcune propedeuticità (soprattutto durante i primi due semestri di studio), è per il resto libero di organizzare la propria griglia oraria durante i semestri.

1.3.1 Corsi di filosofia

Un primo gruppo di corsi offre una solida preparazione in discipline quali: *antropologia filosofica, ontologia generale, etica generale, estetica generale, teoria della conoscenza, storia della filosofia antica, medievale, moderna e contemporanea, filosofia della natura e della scienza, filosofia della politica, filosofia del linguaggio, logica classica e contemporanea, filosofia del diritto etc.*

Un altro gruppo di corsi prevede, invece, l'analisi filosofica di aspetti significativi della contemporaneità. Si tratta delle cosiddette *filosofie applicate*. I corsi di quest'area cambiano di anno in anno. A titolo di esempio menzioniamo qui: *ontologia del virtuale, ontologia della realtà sociale, etica delle nuove tecnologie, etica della comunicazione, etica dei linguaggi pubblicitari, estetica della comunicazione, etica del diritto, filosofia del dialogo interculturale, etica politica, filosofia dell'economia, filosofia delle scienze sociali, etc.*

Le discipline filosofiche di base sono obbligatorie e indispensabili per il conseguimento del Bachelor.

1.3.2 Discipline caratterizzanti

Le discipline variano a seconda del percorso di studi e riguardano di volta in volta corsi negli ambiti di: *storia della filosofia; teologia; filosofia comunicazione e media; filosofia e comunicazione aziendale; filosofia e comunicazione pubblica; filosofia ed economia.*

Le discipline caratterizzanti sono obbligatorie per il conseguimento del Bachelor.

1.3.3 Strumenti

Gli strumenti (fra cui le lingue) sono obbligatori per il conseguimento del Bachelor.

Per tutti i percorsi di studio è obbligatoria la *lingua inglese* e una seconda lingua a scelta. Per gli indirizzi interni la seconda lingua è a scelta tra *ebraico antico, greco e latino*; per gli indirizzi USI-COM la seconda lingua è a scelta tra *francese, tedesco e spagnolo*.

1.3.4 Corsi a scelta

Per quanto riguarda i corsi a scelta, gli studenti sono tenuti a totalizzare una certa quantità di ECTS a seconda dell'indirizzo di studio.

Tali corsi possono essere scelti all'interno delle seguenti Facoltà presenti nel medesimo Campus Universitario di Lugano:

Facoltà di Teologia di Lugano;

Facoltà di scienze della comunicazione – USI;

Facoltà di scienze economiche – USI (solo per il percorso filosofia ed economia).

Per informazioni vedere tabelle da pagina 35 a pag. 53.

2. I professori

2.1 Professori dei corsi di filosofia

Professori:

Alborghetti Patrizio
Bassani Marco
Berti Enrico
Bottani Andrea Clemente
Calanchini Carlo
Chiappini Azzolino
Di Lucia Paolo
Diodato Roberto
Fabris Adriano
Giordani Alessandro
Gomasasca Paolo
Krienke Markus
Lenoci Michele
de Libera Alain
Lottieri Carlo
Marabelli Costante
Mulligan Kevin
Pedroni Virginio
Pezzini Armida
Sgubbi Giorgio
Urbani Ulivi Lucia
Ventimiglia Giovanni

Dottori Assistenti:

Tadini Samuele

Assistenti:

Bottani Laura

Visiting researcher:

Trafeli Daria

Collaboratori scientifici:

Costa Damiano

Per le biografie degli altri professori della Facoltà di Teologia, come pure dei professori che insegnano al *Master in Diritto comparato delle religioni*, al *Master in Scienza, filosofia e teologia delle religioni*, alla *Facoltà di scienze della comunicazione* della USI o alla *Facoltà di scienze economiche* sempre della USI, si rimanda ai piani degli studi specifici.

2.1.1. Prof. Dr. Patrizio Alborghetti

Email: patrizio.alborghetti@teologialugano.ch

Incarichi d'insegnamento in università e altri incarichi:

È incaricato per l'anno 2011-12, presso la Facoltà Teologia di Lugano, dei seguenti corsi: *Introduzione alla storia della filosofia antica e medievale 2*; *Introduzione all'ebraismo*; *Il nome di Dio nell'interpretazione ebraica e cristiana: due esegesi a confronto*; *Bibbia e filosofia nella tradizione ebraica: un confronto critico*.

Si occupa dell'ambito ebraico, presso la casa editrice Jaca Book (in particolare per la collana della Biblioteca di Cultura Medievale, diretta dai professori Inos Biffi e Costante Marabelli). Si accinge a presentare la domanda per l'abilitazione al conseguimento della libera docenza. Titolo del lavoro: *Rabbi Abraham ben Meir ibn 'Ezra, 1089-1164, un poliedrico intellettuale medievale ebreo*.

Curriculum:

È in possesso del diploma di "Bacellierato in Teologia", conseguito il 09 Ottobre 1996, presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale di Milano, con il voto di *Magna cum laude*. Titolo della tesi: *Karl Barth e la risurrezione dei morti*; del diploma di "Laurea in Filosofia", conseguito il 15 Novembre 2006, presso l'Università degli Studi di Milano, con il voto di 110/110 e lode. Titolo della tesi: *La Torah in Rashi e altri commentatori*; del diploma di "Dottorato in Storia della Teologia", conseguito il 24 Marzo 2009, presso la Facoltà di Teologia di Lugano, con il voto di Summa cum laude. Titolo della tesi: *Il commento di Rabbi Shlomo ben Yitschaq (Rashi, 1040-1105) ai primi dodici capitoli dell'Esodo, tradotto e analizzato con i supercommentari*; del diploma "Summer course: Biblical and Archaeology", conseguito presso l'università ebraica di Gerusalemme; del diploma del corso triennale di "Lingua e cultura ebraica", conseguito il 18 Novembre 1999, presso l'Istituto Italiano per L'Africa e l'Oriente; del diploma di "Grammatica della lingua ebraica, x livello", conseguito presso la Federazione Sionistica di Milano.

Ha frequentato presso l'Università Statale di Milano: un corso triennale di arabo; un corso annuale di aramaico.

È stato: borsista di ricerca presso l'Istituto di Storia della Teologia dal 2004 al 2009, presso la Facoltà teologica di Lugano; assistente, dal 2006 al 2009, del professore Costante Marabelli.

Ha tenuto presso la Facoltà di Teologia di Lugano: anno 2008-2009 corso di *Introduzione all'ebraismo*; anno 2009-2010 corso di *Introduzione alla storia della filosofia antica e medievale*; anno 2010-2011 corso di *Introduzione alla storia della filosofia antica e medievale* e il corso di *Introduzione all'ebraismo*.

Scelta di pubblicazioni:

- Voce: *Il pensiero ebraico*, in *Atlante storico della cultura medievale*, Jaca Book, Milano 2007,
- Presentazione, traduzione e note del volume: Yeshayahu Leibowitz, *Conversazioni sulle feste di Israele*, Jaca Book, Milano 2010,
- *In una fiamma di fuoco. Rashi commenta l' Esodo*, Jaca Book, Milano 2011 (in press).

2.1.2 Prof. Dr. Marco Bassani

Email: marco.bassani@filosofia-applicata.ch; marcobassani@yahoo.com

Incarichi d'insegnamento in università e altri incarichi:

Insegna *Storia delle dottrine politiche* all'Università di Milano, SPO – laurea triennale, *Storia del pensiero politico contemporaneo* all'Università di Milano, GOV – laurea magistrale, *Filosofia politica 3 all'IsFA*, Facoltà di Teologia, Lugano e *Filosofia dell'economia 3* sempre all'IsFA, Facoltà di Teologia, Lugano.

Curriculum:

1988-89 Laurea in Scienze Politiche - 110/110 *e lode*.

1992-93 *Visiting scholar* "Institute of Governmental Studies" (IGS), University of California, Berkeley, USA.

1995 Diploma di Perfezionamento in Scienze Politiche, Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna di Pisa, titolo equipollente al Dottorato di Ricerca.

1997-1998 Borsa di studio post-dottorato in Storia delle Dottrine Politiche presso la Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna, Pisa.

1998-2006 Ricercatore in Storia delle Dottrine Politiche, Dipartimento Giuridico-Politico, Università degli Studi di Milano (conferma nel 2001).

Dal 2006 Professore associato in Storia delle Dottrine Politiche Dipartimento Giuridico-Politico, Università degli Studi di Milano (vincitore di concorso nel marzo 2006, conferma nel 2009).

Aree di ricerca:

Gli interessi di ricerca di Luigi Marco Bassani si articolano su varie tematiche fra le quali le più rilevanti sono: il pensiero politico americano dalla Rivoluzione alla guerra civile, la filosofia politica del liberalismo classico, la storiografia machiavelliana e la Scuola austriaca di economia.

Scelta di pubblicazioni:

- *Il pensiero politico di Thomas Jefferson. Libertà, proprietà e autogoverno*, Giuffrè, Milano 2002,

- *Dalla Rivoluzione alla guerra civile. Federalismo e Stato moderno in America 1776-1865*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2009,

- *Liberty, State, & Union. The Political Theory of Thomas Jefferson*, Mercer University Press, Macon 2010.

2.1.3 Prof. Dr. Enrico Berti

Email: enrico.berti@filosofia-applicata.ch; enrico.berti@unipd.it

Incarichi d'insegnamento in università e altri incarichi:

Professore emerito dell'Università di Padova, membro della Pontificia Accademia delle Scienze, della Pontificia Accademia san Tommaso d'Aquino (Città del Vaticano) e dell'Institut International de Philosophie (Paris), socio dell'Accademia Nazionale dei Lincei (Roma). Insegna *Ermeneutica filosofica* nella Scuola Galileiana di Studi Superiori di Padova. Al Bachelor attivato dall'Istituto di Filosofia applicata di Lugano insegna: *il Dio dei filosofi e il Dio dei teologi*.

Curriculum:

Professore nell'Università di Perugia dal 1965 al 1971, nell'Università di Padova dal 1971 al 2009, nell'Université de Genève nel 1990, nella Facoltà Teologica di Lugano dal 2006.

Aree di ricerca:

- 1) La filosofia di Platone e di Aristotele;
- 2) platonismo, aristotelismo e neoplatonismo antichi;
- 3) la presenza di Aristotele nella filosofia medievale, rinascimentale, moderna e contemporanea;
- 4) il problema della metafisica oggi;
- 5) etica e politica nel mondo antico e nel pensiero contemporaneo.

Scelta di pubblicazioni:

- *Sumphilosophiein. La vita nell'Accademia di Platone*, Laterza, Roma-Bari 2010,
- *Nuovi studi aristotelici, IV – L'influenza di Aristotele*, Morcelliana, 2 volumi, Brescia 2010,
- *Dialectique, physique et métaphysique. Études sur Aristote*, Éditions Peeters, Louvain-la-Neuve 2008.

2.1.4 Prof. Dr. Andrea Clemente Bottani

Email: andrea.bottani@filosofia-applicata.ch; andrea.bottani@unibg.it

Incarichi d'insegnamento in università e altri incarichi:

Professore ordinario di *Filosofia Teoretica* (M-Fil/01) presso l'Università di Bergamo, dove insegna anche *Ontologia e teorie del linguaggio*. Professore invitato di *Logica e Ontologia* presso l'Università Vita-salute S. Raffaele, Milano. Direttore del Dipartimento di Lettere, Arti e Multimedialità (Università di Bergamo). Vice Preside della Facoltà di Scienze Umanistiche (Università di Bergamo). Membro del Comitato di Indirizzo per l'Università della Regione Lombardia. Professore invitato di *Filosofia del linguaggio* presso la FTL.

Curriculum:

Studi: 1982 Laurea in Filosofia, Università di Genova; 1983-87 Dottorato in Filosofia della Scienza, Università di Genova; 1991-93 Borsa di ricerca post-dottorato, Università di Genova. Precedenti posizioni: 1996-97 Assistant docteur presso la cattedra di *Anthropologie philosophique et philosophie des sciences* dell'Università di Friburgo; 1997-99 Università di Urbino, professore a contratto di *Filosofia del linguaggio*; 1998-2000 Collaborateur scientifique del FNDRS presso il *Séminaire de logique* dell' università di Neuchâtel; 1998-2002 Professore associato di *Logica e filosofia della scienza* presso l'università di Bergamo; 2002-2005 Professore associato confermato di *Logica e filosofia della scienza* presso la stessa università; dal 2003 Professore invitato di *Logica e ontologia* presso l'Università Vita-salute S. Raffaele; 2005-2007 Professore straordinario di *Filosofia teoretica* presso l'università di Bergamo; dal 2008 Professore ordinario di *Filosofia teoretica* presso la stessa università. È stato Presidente della SIFA (Società Italiana di Filosofia analitica) dal 2006 al 2008 e vicepresidente della stessa società dal 2004 al 2006. E' stato membro del Consiglio Direttivo della SILFS (Società Italiana di *Logica e Filosofia delle Scienze*) dal 1999 al 2002. E' fra i soci fondatori del CTAO (Center for Theoretical and Applied Ontology) e della Società Italiana di Filosofia Teoretica.

Aree di ricerca:

Lavora nell'ambito della Filosofia Analitica. Le sue principali aree di ricerca e didattica sono l'ontologia, la metafisica, la filosofia del linguaggio e la filosofia della logica. Si è occupato di teoria della persistenza e del cambiamento, di metafisica del tempo, di identità personale, di teoria delle proprietà, di meta-ontologia e di alcuni temi di ontologia applicata, con particolare riferimento all'ontologia del copyright.

Scelta di pubblicazioni:

- *Il riferimento imperscrutabile. Olismo, ontologia e teoria del significato*, Franco Angeli, Milano 1996,
- 'Intellectual Property as a Kind of Metaproperty', *The Monist: an International Journal of General Philosophical Inquiry*, vol. 93 no. 3, (2010), pp. 397-416,
- 'Timeless Properties of Persistent Objects', in J. Wolenski, K. K. Placek, (a cura di) *The Analytic Way*, College Publications, London 2010, pp. 1-19.

2.1.5 Dr. Carlo Calanchini

Email: carlo.calanchini@filosofia-applicata.ch; calanchinic@bluewin.ch

Incarichi d'insegnamento in università e altri incarichi:

Dal 1986 in pratica privata a Lugano; attività ospedaliera come consulente e dal 2001 come primario del reparto di psichiatria dell'Ospedale Malcantonese di Castelrotto. Membro della commissione di esami di specialità della Federazione dei medici svizzeri (FMH). Relatore in corsi post-universitari per psichiatri, psicoterapeuti e psicologi. Al Bachelor attivato dall'Istituto di Filosofia applicata di Lugano insegna: *Psicologia generale*.

Curriculum:

Studi di farmacia e medicina a Basilea (diploma nel 1977), formazione postgraduata in medicina interna a Lugano, in psichiatria a Basilea e al NIMH, Bethesda (Maryland). Dottorato in medicina nel 1982, specializzazione conclusa nel 1984. Approfondimento in psicoterapia psicoanalitica a Milano (1986-91). Certificazione SSPF in psichiatria forense (2008), licenza in filosofia all'Università di Berna (2010).

Scelta di pubblicazioni:

- *Etica, psichiatria e politica*, Centro Documentazione e Ricerca OSC, Mendrisio, novembre 1995,
- *Tempo, tempi e cura*, "Bloc Notes 33", dicembre 1995,
- *Seminari a Basilea, in «La parola come cura», (La psicoterapia della psicosi nell'incontro con Gaetano Benedetti)*, a cura dell'ASP (Associazione di Studi Psicoanalitici, Milano), Milano 2006.

2.1.6 Prof. Dr. Azzolino Chiappini
Email: azzolino.chiappini@teologia.lugano.ch

Incarichi d'insegnamento in università e altri incarichi:

Rettore della Facoltà di Teologia di Lugano, Direttore del Dipartimento di Teologia e professore ordinario di Teologia fondamentale.

Al Bachelor attivato dall'Istituto di Filosofia applicata di Lugano insegna: *Introduzione all'ecumenismo*.

Curriculum:

Studi a Roma e a Friburgo (CH), con specializzazione in teologia biblica (licenza) e in teologia fondamentale (dottorato, Roma, Pontificia Università Gregoriana). Ha pubblicato diversi articoli in riviste specializzate su temi legati all'ebraismo, all'ecumenismo e al problema della lettura e interpretazione della Bibbia. Ha insegnato diversi anni alla Facoltà di Teologia dell'Università di Friburgo (CH).

Scelta di pubblicazioni:

- *Amare la Torah più di Dio. Emmanuel Lévinas lettore del Talmud*, Firenze 1999,
- *Tradizione e contemporaneità*, "Cenobio" 54 (2005), 3, pp. 256-261,
- *Amore e verità nel dialogo interreligioso*, "Rivista Teologica di Lugano" 12 (2007), 1, pp. 57-64.

2.1.7 Prof. Dr. Paolo Di Lucia *

Email: paolo.dilucia@filosofia-applicata.ch; dilucia@fildir.unimi.it

Incarichi d'insegnamento in università e altri incarichi:

Professore ordinario di *Filosofia del diritto* presso l'Università degli studi di Milano e professore invitato di *Filosofia del diritto e diritto delle religioni* presso la Facoltà di Teologia di Lugano. Coordinatore del corso di dottorato in *Filosofia del diritto* dell'Università degli studi di Milano. Membro del Centro di ricerca in Fenomenologia e scienze della persona dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Curriculum:

Si laurea in Giurisprudenza all'Università degli studi di Milano *cum laude* nel 1990 (relatore: prof. Uberto Scarpelli). Nel 1994 consegue il dottorato di ricerca in Filosofia analitica e teoria generale del diritto sotto la guida di Amedeo Giovanni Conte. Nel 1995 è borsista post-doc. Dal novembre 1995 è ricercatore in Filosofia del diritto presso l'Università degli studi di Camerino (1995-2000). Svolge attività di ricerca presso l'Università di Monaco di Baviera e l'Università della California (Berkeley). Nell'a.a. 1999-2000 insegna *Filosofia del diritto* per supplenza all'Università degli studi di Milano. Dal 2000 è professore associato di *Filosofia del diritto* all'Università degli studi di Camerino, presso la quale insegna *Teoria generale del diritto*, per supplenza, dal 1999. Nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Milano insegna, per supplenza, *Teoria generale del diritto* (2000-2001). Nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Milano-Bicocca insegna, per supplenza, *Filosofia del diritto* (2001-2002). Nel 2003 è chiamato dall'Università degli studi di Milano in qualità di professore associato di *Filosofia del diritto*. Nell'a.a. 2004-2005 è *visiting professor* presso la Universidad Internacional de Andalucía (Spagna). Nel 2004 vince un concorso di prima fascia in Filosofia del diritto. Dal marzo 2005 è chiamato dall'Università degli studi di Milano in qualità di professore straordinario di *Filosofia del diritto*. Dal 2006 è professore invitato di *Filosofia del diritto e delle religioni* alla Facoltà di Teologia di Lugano. Dal 2006 è coordinatore del Dottorato in Filosofia del diritto dell'Università degli studi di Milano, presso la quale è ordinario di *Filosofia del diritto* dal 2008. Nel 2009-2010 ha insegnato (con Andrea Bottani) *Ontologie regionali: oggetti materiali, persone, oggetti sociali* presso la FTL.

Aree di ricerca:

Filosofia del diritto - Filosofia del linguaggio normativo - Ontologia sociale – Diritto e ontologia.

Scelta di pubblicazioni:

- *L'universale della promessa*. Giuffrè, Milano, 1997,
- *Normatività. Diritto linguaggio azione*. Giappichelli, Torino, 2003,
- *Ontologia sociale. Potere deontico e regole costitutive*. Quodlibet, Quodlibet, 2003, 2005.

* a.a. 2011-12: il Prof. Di Lucia non terrà nessun corso durante questo anno accademico.

2.1.8 Prof. Dr. Roberto Diodato

Email: roberto.diodato@filosofia-applicata.ch; roberto.diodato@unicatt.it

Incarichi d'insegnamento in università e altri incarichi:

Estetica, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano.

Filosofia dell'esperienza estetica, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano.

Etica e Estetica dei media, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano.

Estetica generale 1 e 2, Bachelor in Filosofia, FTL.

Estetica applicata, Bachelor in Filosofia, FTL.

Storia della filosofia moderna e contemporanea I, Bachelor in Filosofia, FTL.

Curriculum:

1982 Laurea in Filosofia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano.

1985 Dottorato in Filosofia, Università degli Studi di Pavia.

1995 Ricercatore Universitario M07D-Estetica.

2002 Professore associato M-FIL-04 (Estetica).

Aree di ricerca :

Estetica e ontologia; estetica e nuove tecnologie.

Scelta di pubblicazioni:

- *Sub specie aeternitatis. Luoghi dell'ontologia spinoziana*, Cusl, Milano 1990.

- *Vermeer, Góngora, Spinoza. L'estetica come scienza intuitiva*, Bruno Mondadori, Milano 1997 (Mimesis-France, Paris, 2006),

- *Estetica del virtuale*, Bruno Mondadori, Milano 2005 (Vrin, Paris, 2010),

2.1.9 Prof. Dr. Adriano Fabris

Email: adriano.fabris@filosofia-applicata.ch; fabris@fls.unipi.it

Incarichi d'insegnamento in università e altri incarichi:

Adriano Fabris è professore ordinario di *Filosofia morale* all'Università di Pisa. Dirige i Master di I e di II livello in *Comunicazione Pubblica* e *Politica* presso la stessa Università, e il Centro Interdisciplinare di ricerche e di servizi sulla Comunicazione (CICO). Dirige la rivista "Teoria", ed è membro del Comitato scientifico della Fondazione Sistema Toscana (Firenze), della Fondazione Bruno Kessler (Trento), della Fondazione Eranos (Ascona), nonché del Consiglio direttivo dell'Istituto Castelli (Roma). Nell'a/a 2011/2012 insegna *Filosofia e religioni* per il *Master in Scienza, filosofia e teologia delle religioni*, organizzato dall'Istituto Religioni e teologia nella Facoltà di teologia di Lugano (semestre autunnale), e *Etica applicata: etica della comunicazione pubblicitaria* per il *Bachelor in Filosofia applicata* (semestre primaverile).

Curriculum:

Adriano Fabris (1958) si è laureato nel 1981 all'Università di Pisa sotto la guida di Vittorio Sainati. Ha conseguito una borsa DAAD (Deutsche Akademische Austauschdienst) nello stesso 1981, per studi alle università di Mannheim e Heidelberg (sotto la guida di H.-G. Gadamer). Ha ottenuto il perfezionamento in Filosofia all'Università di Genova nel 1987 sotto la guida di Alberto Caracciolo. È stato ricercatore universitario all'Università di Pisa dal 1984, professore incaricato di *Filosofia delle religioni* dal 1991, professore associato di *Filosofia teoretica* dal 1998, professore ordinario di *Filosofia morale* dal 2001. Dal 2004 a oggi è coordinatore per l'Università di Pisa della partnership internazionale di ricerca con Northwestern University (Evanston, Ill., U.S.A.). Negli anni accademici dal 2008 al 2011 è stato regolarmente visiting professor all'Universidad del Deusto (Bilbao).

Aree di ricerca:

Etica generale, filosofia delle religioni, etiche applicate (in particolare l'etica della comunicazione e l'etica delle nuove tecnologie), ermeneutica filosofica.

Scelta di pubblicazioni:

- *Paradossi del senso. Questioni di filosofia*, Morcelliana, Brescia 2004,
- *Etica della comunicazione*, Carocci, Roma 2006,
- *TeorEtica. Filosofia della relazione*, Morcelliana, Brescia 2010.

2.1.10 Prof. Dr. Alessandro Giordani

Email: alessandro.giordani@filosofia-applicata.ch; alessandro.giordani@unicatt.it

Incarichi d'insegnamento in università e altri incarichi:

È ricercatore dal 2005 per il settore disciplinare di *logica e filosofia della scienza* presso l'Università Cattolica di Milano, docente incaricato per i corsi di *Epistemologia e Filosofia della scienza* presso la stessa università. Dal 2006 è docente a contratto presso l'Istituto di Filosofia Applicata della Facoltà di Teologia di Lugano.

Al Bachelor attivato dall'Istituto di Filosofia applicata di Lugano insegna: *Corso monografico di Storia della filosofia II (contemporanea)*, *Logica classica*, *Logica contemporanea*, *Filosofia della natura e della scienza*.

Curriculum:

1993 Laurea in Filosofia. 1999 Dottorato di Ricerca in Filosofia. Dal 2002 è docente a contratto di *Logica e Filosofia della Scienza*, presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica.

Scelta di pubblicazioni:

- *Teoria della fondazione epistemica*, Franco Angeli, Milano 2002,
- *Aritmetica di Frege I: teoria delle serie*, Pubblicazioni ISU, Milano 2006,
- *Lezioni di filosofia della scienza*, Educatt, Milano 2010.

2.1.11 Prof. Dr. Paolo Gomasca

Email: paolo.gomasca@filosofia-applicata.ch; paolo.gomasca@unicatt.it

Incarichi di insegnamento in università e altri incarichi:

Dal 2003 docente di *Istituzioni di Antropologia* e di *Etica e deontologia professionale* (Facoltà di Sociologia - Università Cattolica del Sacro Cuore).

Dal 2005 docente presso l'ICLeS (Istituto per la clinica dei legami sociali). Al bachelor attivato dall'Istituto di Filosofia Applicata insegna: *Filosofia del dialogo interculturale: l'enigma del dono come origine del legame sociale*.

Curriculum:

1994 Laurea in Filosofia (Università Cattolica del Sacro Cuore)

1998 DEA (Université Catholique de Louvain)

2001 Dottorato di ricerca in Filosofia (Università Cattolica del Sacro Cuore)

2006 Ricercatore (M-Fil/03 – Fac. Sociologia - Università Cattolica del Sacro Cuore)

Aree di ricerca:

(1) Antropologia filosofica: a) nozione di mondo; b) teoria dell'intersoggettività; c) nozione di comunità; d) razionalità/affettività,

(2) Etica: a) teodicea; b) etica degli affetti; c) teorie del dono,

(3) Filosofia sociale: a) teorie della giustizia; b) teoria critica (riconoscimento/reificazione; dialettica dell'Illuminismo; teoria dell'agire comunicativo; democrazia deliberativa e procedure consultivo-dibattimentali); c) pluralismo e multietnicità (multiculturalismo; interculturalità; meticcio culturale),

(4) Psicoanalisi: a) differenza sessuale (Lacan; anti-Edipo; Gender Studies e Queer Studies); b) bisogno/desiderio/godimento (Lacan); lutto e malinconia (Freud; Lacan).

Scelta di pubblicazioni:

- *I confini dell'altro. Etica dello spazio interculturale*, Vita&Pensiero, Milano 2004,

- *La ragione negli affetti. Radice comune di logos e pathos*, Vita e Pensiero, Milano 2007,

- *Meticcio: convivenza o confusione?*, Marcianum Press, Venezia 2009.

2.1.12 Prof. Dr. Markus Krienke

Email: markus.krienke@filosofia-applicata.ch

Incarichi d'insegnamento in università e altri incarichi:

Professore di *Etica sociale cristiana e Dottrina sociale della Chiesa* alla Facoltà di Teologia di Lugano. Direttore della "Cattedra A. Rosmini" della FTL. Professore incaricato presso la Pontificia Università Lateranense, Roma. Professore invitato presso lo Studio teologico S. Francesco, Milano. Membro del Comitato scientifico della Fondazione Konrad-Adenauer, Roma. Direttore del Rosmini Institute e della Collana "La Rosminiana". Membro del Consiglio scientifico della "Rivista Rosminiana" e della Rivista online "L'ircocervo". Membro del Comitato scientifico degli annuari "Anthropolica" e "Veritas et Jus". Membro del Comitato promotore del Centro Studi e Ricerche "Antonio Rosmini", Trento. Al Bachelor attivato dall'Istituto di Filosofia applicata di Lugano insegna: *Etica sociale cristiana; Etica della virtù (TMS I); verso un'altra modernità: il Nuovo Saggio di A. Rosmini; Religione - Società - Stato (seminario); Libertà - coscienza - legge (TMF II); Il lavoro in crisi - prospettiva dell'Etica sociale cristiana; La teologia di A. Rosmini* (assistente Prof. Tadini); *Cattolicesimo e capitalismo (seminario)*.

Curriculum:

Nel 2001 Laurea in Teologia presso la Ludwig-Maximilians-Universität München; nel 2003 Dottorato di ricerca presso la stessa facoltà (Tesi: "Verità e carità in Antonio Rosmini"); nel 2006 Laurea breve in Giurisprudenza presso la stessa università; nel 2004 Assegnista presso l'Università degli Studi, Udine; nel 2006/07 Visiting professor presso lo Studio teologico Laurentianum affiliato alla Pontificia Università Antonianum, Venezia; nel 2007/08 Professore a contratto presso la Pontificia Università Lateranense; nel 2011 Laurea magistrale in Filosofia presso la Facoltà di Filosofia dell'Università degli studi di Trento (Tesi: "la persona nello Stato di diritto. Un confronto tra la Filosofia del diritto di Rosmini e le Grundlinien der Philosophie des Rechts di Hegel"); nel 2011 Habilitation presso la Ludwig-Maximilians-Universität München.

Aree di ricerca:

Pensiero, opera e attualità di Antonio Rosmini (1797-1855); storia delle idee dell'Ottocento italiana e tedesca; questioni di mediazione di fede e ragione nella modernità; problemi intorno all'epistemologia e alla teologia come scienza nella modernità; il problema del rapporto tra etica e diritto come sfida contemporanea al Cristianesimo; il rapporto tra diritto e morale in Kant e nell'idealismo tedesco; etica dei diritti umani; questioni fondamentali dell'Etica Sociale Cristiana.

Scelta di pubblicazioni:

- *Zukunftsfragen I quesiti del futuro*, 3 volumi (vol. 1: Religion und politische Kultur: Ost trifft West – Religione e cultura politica: l'Est incontra l'Ovest; vol. 2: Mare nostrum: Mittelmeer – Mare mediterraneo; vol. 3: Eurarika – Eurafrika), M. Krienke (a cura di), Rubettino, Soveria Mannelli 2009,
- Postfazione, *Rosmini: persona, libertà e legge del minimo mezzo*, S. Muscolino (a cura di), *Persona e mercato*, Soveria Mannelli 2010, pp. 109-126,
- "La mano visibile del diritto". *La Rerum novarum e il liberalismo. Riflessioni in occasione del 120° della prima enciclica sociale*, in "Rivista Teologica di Lugano", 16 (2011), pp 265-291.

2.1.13 Prof. Dr. Michele Lenoci

Email: michele.lenoci@filosofia-applicata.ch; michele.lenoci@unicatt.it

Incarichi d'insegnamento in università e altri incarichi:

Professore ordinario di *Storia della filosofia contemporanea* nella Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica di Milano, ove insegna anche *Ontologia e metafisica* nel *Corso di laurea magistrale interfacoltà in Filosofia*.

Preside della Facoltà di Scienze della formazione.

Coordinatore della Scuola di Dottorato di ricerca in Scienze della formazione.

Professore di *Teoria della conoscenza* presso la FTL di Lugano.

Professore di *Filosofia morale* presso il *Corso di laurea in Storia* dell'Università Europea di Roma.

Membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in "Persona, sviluppo, apprendimento. Prospettive epistemologiche, teoriche ed applicative" presso la Scuola di Dottorato in Scienze della formazione.

Membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in "Bioetica" presso l'Istituto FAST dell'Università Campus Bio-medico di Roma.

Membro del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in "Filosofia" del SUM – Istituto Italiano di Scienze Umane.

Curriculum:

1970: Laurea in Filosofia presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (Relatori: Proff. A. Bausola e S. Vanni Rovighi)

1974: Assistente ordinario per l'insegnamento di *Storia della filosofia*, Facoltà di Lettere e filosofia, Università Cattolica

1975: Professore incaricato stabilizzato nell'insegnamento di *Filosofia (Istituzioni)*, Facoltà di Magistero, Università Cattolica

1977-1982: Professore incaricato di *Introduzione alla filosofia contemporanea* presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale

1978: Professore incaricato di *Storia della filosofia contemporanea*, Facoltà di Lettere e filosofia, Università Cattolica

1983: Professore associato di *Storia della filosofia contemporanea*, Facoltà di Lettere e filosofia, Università Cattolica

1995: Professore straordinario di *Storia della filosofia* presso la Facoltà di Scienze della formazione, Università di Lecce e, dal 1996, presso la Facoltà di Scienze della formazione, Università Cattolica

1999: Professore ordinario di *Storia della filosofia contemporanea* presso la Facoltà di Scienze della formazione, Università Cattolica

1999: Professore incaricato di *Filosofia teoretica* presso la Facoltà di Scienze della formazione, Università Cattolica

2000: Presidente del Consiglio di *Corso di laurea in scienze dell'educazione* presso la Facoltà di Scienze della formazione, Università Cattolica

2002: Preside della Facoltà di Scienze della formazione, Università Cattolica

2003: Componente del Comitato direttivo del Centro di Ateneo di Bioetica dell'Università Cattolica

2004: Coordinatore della Scuola di dottorato in Scienze della formazione, Università Cattolica

Aree di ricerca:

Il pensiero di Franz Brentano (soprattutto la teoria della conoscenza, l'ontologia e la teologia razionale) e della sua scuola, con particolare attenzione alla teoria della conoscenza e all'epistemologia di Alexius Meinong; le origini e la formazione della fenomenologia husserliana e la sua concezione dell'intenzionalità e dell'evidenza; la prospettiva assiologia di Max Scheler e le sue prospettive ontologiche sulla persona; i rapporti tra fenomenologia e filosofia dell'esistenza; le prospettive ontologiche della filosofia analitica, soprattutto in relazione alla riformulazione dell'argomento ontologico.

Scelta di pubblicazioni:

- *La teoria della conoscenza in Alexius Meinong. Oggetto, giudizio, assunzioni*, Vita e Pensiero, Milano 1972,
- *Pensiero, linguaggio, verità. La riflessione husserliana sino alle "Ricerche logiche"*, CUSL, Milano 1986,
- *Autocoscienza, valori, storicità. Studi su Meinong, Scheler, Heidegger*, Angeli, Milano 1992.

2.1.14 Prof. Dr. Alain de Libera

Email: alain.delibera@filosofia-applicata.ch; alain.delibera@unige.ch

Incarichi d'insegnamento in università e altri incarichi:

Professore ordinario all'Università di Ginevra, cattedra in *Filosofia medievale*. È nel comitato di redazione di varie riviste e centri di ricerca, collaborando quale referee per "Nuova Secondaria", per il "Journal of private Enterprise", per il "Journal des Economistes et des Etudes Humaines". Scrive su vari quotidiani e periodici.

Al Bachelor attivato dall'Istituto di Filosofia applicata di Lugano insegna: *il problema dell'esistenza nella filosofia medievale*.

Curriculum:

1975-1985: attaché puis chargé de recherché au CNRS.

Depuis 1985: Directeur d'études à l'École pratique des hautes études, Ve Section, *Sciences religieuses*. Direction d'études *d'Histoire des théologies chrétiennes dans l'occident médiéval* (anciennement Histoire des doctrines et des dogmes, Étienne Gilson, puis, Histoire des théologies médiévales, Paul Vignaux).

Depuis 1997 (détachement par la MAE): Professeur ordinaire à l'université de Genève (Suisse), chaire *d'Histoire de la philosophie médiévale*.

1984-1998: responsable de l'équipe d'Histoire de la pensée médiévale du Centre d'études des religions du Livre, URA CNRS/EPHE n. 152.

1985-1997: directeur du GDR CNRS n. 800 sur Le Néoplatonisme Médiéval.

Depuis mars 2001: directeur du projet de recherché Projet "Signitification et reference", FNRS 11-63902.00 (Suisse).

Chargé d'enseignement à l'École normale supérieure Ulm-Sèvres (*latin philosophique* pour l'agrégation, 1990-1991: *paléographique médiéval*, 1991-1993, 1994-1995: *Histoire de la philosophie médiéval*).

Il a enseigné dans les Universités de Padova, Milano, Fribourg, Neuchâtel, Rio de Janeiro, Professeur invité aux Universités de Mosca et St. Petersburg.

Scelta di pubblicazioni:

Si rimanda al sito: www.unige.ch/lettres/philo/enseignants/adl/index.html.

2.1.15 Prof. Dr. Carlo Lottieri

Email: carlo.lottieri@filosofia-applicata.ch; lottieri@unisi.it

Incarichi d'insegnamento in università e altri incarichi:

Professore aggregato di *Dottrina dello Stato* presso la Facoltà di Giurisprudenza di Siena. È direttore del dipartimento Teoria politica dell'Istituto Bruno Leoni. Al Bachelor attivato dall'Istituto di Filosofia applicata di Lugano insegna *Filosofia delle scienze sociali e Filosofia del diritto*.

Curriculum:

Laureatosi in Filosofia teoretica a Genova con Alberto Caracciolo, ha proseguito gli studi prima a Ginevra, dove ha ottenuto un master in Studi europei all'IUEE, e poi Parigi, dove ha conseguito un dottorato di ricerca sotto la guida di Raymond Boudon. Già titolare nel biennio 2002-2003 di un incarico per l'insegnamento di *Filosofia delle Scienze Sociali* alla facoltà di Lettere e Filosofia di Venezia, nel 2004 è divenuto ricercatore in *Filosofia del Diritto* alla facoltà di Giurisprudenza di Siena. È stato *resident scholar* dell'ICER (Torino) e del Ludwig von Mises Institute (Auburn AL, Stati Uniti). A partire dal 1999 ha insegnato nei seminari organizzati dall'IES a Gummersbach e Lauenburg (Germania), Yundola (Bulgaria), Leuven (Belgio), Mehdiya (Marocco), Aix-en-Provence (Francia) e Gran Bassam (Costa d'Avorio). È inoltre fellow dell'International Centre of Economic Research di Torino, dell'Institut Turgot di Parigi e dell'Institut Constant de Rebecque di Losanna. È nel comitato di redazione di varie riviste, collaborando quale *referee* per "Nuova Secondaria", per il "Journal of Private Enterprise", per il "Journal des Économistes et des Études Humaines". Scrive su vari quotidiani e periodici.

Aree di ricerca:

I suoi studi si collocano essenzialmente nell'area della filosofia delle scienze sociali, della filosofia del diritto e della filosofia politica, prestando una particolare attenzione alla tradizione liberale, al rapporto tra diritto naturale classico e diritto naturale moderno, al realismo politico, alla teoria neofederale. Ha introdotto nel dibattito in lingua italiana numerosi testi del pensiero moderno e contemporaneo, curando pure la pubblicazione degli scritti di Bruno Leoni (1913-1967) in Francia, nella Repubblica ceca, in Spagna e negli Stati Uniti. Altri nuclei teorici al centro delle sue ricerche sono: i rapporti tra cattolicesimo e liberalismo e – più in generale – le relazioni tra tradizione religiosa, filosofia civile e istituzioni politiche; i fondamenti teorici, in senso etico e ontologico, della proprietà; la concorrenza istituzionale e le trasformazioni connesse alla globalizzazione; la specificità culturale della società elvetica.

Scelta di pubblicazioni:

- *Credere nello Stato? Teologia politica e dissimulazione da Filippo il Bello a Wikileaks*, Rubbettino, Soveria Manelli 2011 (in corso di pubblicazione),
- *Le ragioni del diritto. Libertà individuale e ordine giuridico nel pensiero di Bruno Leoni*, Rubbettino, Soveria Manelli 2006,
- *Denaro e comunità. Relazioni di mercato e ordinamenti giuridici nella società liberale*, Guida, Napoli 2000.

2.1.16 Prof. Dr. Costante Marabelli

Email: costante.marabelli@teologialugano.ch; costantemarabelli@libero.it

Incarichi d'insegnamento in università e altri incarichi:

Professore ordinario di *filosofia* alla Facoltà di Teologia di Lugano (FTL) e professore incaricato di *Etica* e di *Storia della teologia medievale* nel ciclo istituzionale della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale (FTIS), sede centrale di Milano e dell'Istituto Superiore di Scienze religiose di Milano (ISSRM). Membro dell'Istituto di Storia della Teologia (ISTeo) della FTL e docente tutor esterno del *dottorato in Filosofia, Scienze e Cultura, dell'età Tardo-antica, Medievale e Umanistica* (FiTMU - Università di Salerno - coordinatore prof. Giulio D'Onofrio). Al Bachelor attivato dall'Istituto di Filosofia applicata di Lugano insegna: *etica generale; introduzione alla Repubblica di Platone; seminario di etica: etica della legge, etica della virtù; Agostino filosofo cristiano; Filosofia e teologia nel pensiero di Nicola Cusano; Alcune figure o paradigmi del rapporto filosofia/teologia.*

Curriculum:

Laurea in Filosofia (1979, voto: 110/110 e lode) presso l'Università Cattolica del S. Cuore di Milano, con una tesi su «Il Commento di san Tommaso d'Aquino agli "Analitici Secondi" di Aristotele» (rel. S. Vanni Rovighi) (1979). Perfezionamento all'Institut d'Études Médiévales di Louvain-la-Neuve (1983). Dal 1981 dirige (in collaborazione), dopo averla fondata, la collana «Biblioteca di Cultura Medievale». Nel 1983 entra nella Société Internationale pour l'Étude de la Philosophie Médiévale e nel 1989 è tra i soci fondatori della Società Italiana per lo Studio del Pensiero Medievale. L'insegnamento universitario è cominciato nell'a.a. 1987/88 con un seminario quale visitante presso l'Istituto per la Famiglia Giovanni Paolo II della PUL (Roma) ed ha avuto carattere continuativo dall'a.a. 1989/90 a oggi nella FTIS (Milano) prima come docente di *filosofia contemporanea*, poi di *etica* e dal 2004 anche di *storia della teologia medievale*. Dal 1990 al 1992 ha tenuto corsi di *filosofia medievale* presso ISSR di Milano (dal 2007 ad oggi vi riprende nuovamente l'insegnamento). Dal 1994 è incaricato di filosofia alla FTL, poi dal 1996 è ivi professore stabile, dal 2000 straordinario e dal 2005 ordinario. Negli a.a. 2007/08 e 2008/09 ha tenuto corsi alla PUST (Roma), nell'ambito della "Cattedra di spiritualità cisterciense Benedetto XVI". In collaborazione ha diretto, sempre presso l'editrice Jaca Book (Milano), anche la collana "Eredità medievale" (in coedizione con Les Éditions du Cerf, Paris) e il corpus in 6 volumi "Figure del pensiero medievale" (coedizione Città Nuova/Jaca Book) e sta curando l'edizione latino-italiana delle Opere di Anselmo d'Aosta (finora 7 volumi). Ha organizzato, pubblicandone gli atti: due convegni internazionali come anselmista (1988 e 2002) e 3 convegni (1999, 2005, 2007) sulla storia della teologia primo-moderna nell'ambito dell'ISTeo.

Aree di ricerca:

L'interesse di studio e di ricerca principale è stato rivolto al pensiero medievale, prospettandosi da qualche anno in direzione della teologia primo-moderna. Lo studio della storiografia sul medioevo filosofico e teologico ha portato a valorizzare alcune acquisizioni teoretiche che grandi pensatori cristiani del Novecento, come Étienne Gilson, hanno derivato dai medievali.

Scelta di pubblicazioni:

- *Medievali & medievisti. Saggi su aspetti del medioevo teologico e della sua interpretazione*, (Biblioteca di Cultura Medievale) Jaca Book, Milano 2000,

- *Anselmo d'Aosta, Lettere*, 3 voll., commento di C. Marabelli Jaca Book, Milano 1988-1993,

- *Figure del pensiero medievale. Storia della teologia e della filosofia dalla Tarda antichità alle soglie dell'Umanesimo*, corpus in 6 volumi diretto da I. Biffi e C. Marabelli, Città Nuova/Jaca Book, Roma/Milano 2008-2010.

2.1.17 Prof. Dr. Kevin Mulligan

Email: kevin.mulligan@filosofia-applicata.ch; Kevin.Mulligan@unige.ch

Incarichi d'insegnamento in università e altri incarichi:

Dal 1986 è professore ordinario di *Filosofia analitica* all'Università di Ginevra e dal 2002 al 2010 professore invitato all'Ecole Polytechnique Fédérale di Losanna. È Deputy Director del Centro svizzero per le scienze affettive e del Centre interfacultaire des sciences affectives e Direttore del Dipartimento di filosofia, Ginevra.

Al Bachelor attivato dall'Istituto di Filosofia applicata di Lugano insegna: *il problema dell'esistenza nella filosofia contemporanea*.

Curriculum:

Ha insegnato ad Amburgo e a Costanza. In qualità di professore a contratto ha insegnato a Umea, Trento, Friburgo, Roma, Venezia, Firenze, Pennsylvania, Aix, la Sorbona, Sydney, Santiago de Compostela, Barcellona, Innsbruck e Lucerna. Si è occupato di *ontologia analitica, filosofia della mente, del pensiero austriaco da Bolzano a Wittgenstein e Musil*. Nel 2010 ha tenuto le "Conférences Hugues Leblanc" (Montreal) e le Lezioni Veneziane.

Scelta di pubblicazioni:

- Con H. Hochberg, *Relations and Predicates, Philosophical Analysis*, Ontos Verlag, Frankfurt 2004,
- Con J.-P. Cometti, *La Philosophie autrichienne de Bolzano à Musil. Histoire et Actualité*, Vrin, Paris 2001,
- Con B. Baertschi, *Les nationalismes, "Ethique et philosophie morale"*, Presse Universitaire de France, Paris 2001,
- Con A. Westerhoff, *Robert Musil – Ironie, Satire, Falsche Gefühle*, Paderborn: mentis Verlag, Paderborn 2009.

Per maggiori informazioni sulle pubblicazioni del Prof. Mulligan:
<http://www.unige.ch/lettres/philo/enseignants/km/doc/PublicationsRecent.pdf>.

2.1.18 Prof. Dr. Virginio Pedroni

Email: virginio.pedroni@filosofia-applicata.ch; beretta-pedroni@bluewin.ch

Incarichi d'insegnamento in università e altri incarichi:

Insegna filosofia al Liceo cantonale di Lugano 1.

Al Bachelor attivato dall'Istituto di Filosofia applicata di Lugano insegna: *Storia della filosofia moderna e contemporanea (II parte B)*.

Curriculum:

Ha studiato filosofia nelle Università di Pavia (laurea in filosofia), Francoforte e Ginevra (dottorato in filosofia). Ha esperienza nell'ambito del giornalismo culturale (Rete2 della RSI).

Aree di ricerca:

I suoi campi di ricerca hanno riguardato il marxismo del Novecento, la filosofia del linguaggio e la filosofia pratica. Si è occupato inizialmente del pensiero di Lukács e della Scuola di Budapest. In seguito i suoi interessi si sono rivolti al pensiero dei filosofi Karl-Otto Apel e Jürgen Habermas, con particolare attenzione alla questione del linguaggio. Attualmente le sue ricerche vertono su temi di filosofia morale, al confine fra meta-etica ed etica normativa. La sua attività di ricerca è stata sostenuta a varie riprese dal Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica.

Scelta di pubblicazioni:

- *Ragione e comunicazione. Pensiero e linguaggio nella filosofia di K. O. Apel e J. Habermas*. Pubblicazioni dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Milano 1999,
- *Ragion pratica e sensibilità morale. L'etica fra discorso e intuizione*, Carocci, Roma 2010,
- *Ostinelli M., Pedroni V. (a cura di), Il realismo pragmatico di Hilary Putnam*, Liguori, Napoli 1994.

2.1.19 Prof. Dr. Armida Pezzini*

Email: armida.pezzini@filosofia-applicata.ch

Incarichi d'insegnamento in università e altri incarichi:

Docente di *Filosofia e Scienze Umane* alle scuole superiori di secondo grado, Docente all'ISSR di Pisa.

Curriculum:

1997-98 Laurea in Filosofia presso l'Università di Pisa, proseguimento degli studi all'Università Angelicum di Roma con conseguimento della Licenza (specializzazione in Antropologia Filosofica nel a.a. 2001-2002) e del Dottorato in Filosofia nel 2006.

Aree di ricerca:

Ricerca interdisciplinare tra religione e filosofia, rapporto tra filosofia e mistica, questioni di antropologia e sociologia.

Scelta di pubblicazioni:

- *Edith Stein. La mistica della croce*, in AA. VV., *P. Ciardella (a cura di), La mistica del quotidiano. Percorsi e figure*, pp. 144-164, 2005,

- *Pensare la soglia. La riflessione di Simone Weil tra filosofia e mistica*, Prefazione di *Gabriella Fiori*, Siena 2007,

- *Il mondo dell'anima*, in «*Prospettiva Persona*», 18,1 (2009), 67.

* a.a. 2011-12: la Prof. Pezzini non terrà nessun corso durante questo anno accademico.

2.1.20 Prof. Dr. Giorgio Sgubbi

E-mail: georgio.sgubbi@teologialugano.ch; georgius@libero.it

Incarichi di insegnamento in università e altri incarichi:

Professore straordinario di *Teologia dogmatica e fondamentale* presso la Facoltà di Teologia di Lugano; professore incaricato di *Filosofia teoretica* presso la Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna; professore invitato di *Teologia fondamentale* alla Facoltà Teologica del Triveneto (Padova).

Al Bachelor attivato dall'Istituto di Filosofia applicata della FTL di Lugano insegna: // *problema filosofico di Dio.*

Curriculum:

1988 Laurea in Filosofia presso l'Università degli Studi di Bologna. 1988 Docente di *Filosofia Teoretica (Ontologia e Teologia razionale)* presso lo Studio Teologico Accademico Bolognese nel 1988. 1989 Docente di *filosofia* presso l'Istituto di Scienze Religiose di Bologna. 1991 Licenza in Teologia dogmatica presso lo Studio Teologico Accademico Bolognese.

1993 Docente di *teologia* presso l'Istituto di Scienze Religiose S. P. Crisologo di Imola. 1994 Professore invitato ad un seminario di Ermeneutica presso la Facoltà evangelica dell'Università di Tübingen (Germania) diretto dal Prof. Dr. E. Jüngel. Dal 1995 a oggi Docente di *Teologia fondamentale* presso l'Istituto Superiore SS. Vitale e Agricola di Bologna. 1998 Dottorato in Teologia Fondamentale presso la Pontificia Università Gregoriana in Roma. 2000. Docente di *Teologia fondamentale* presso lo Studio teologico Francescano con sede in Bologna. 2008 Docente invitato all'Università degli Studi di Parma. 2008 Avvio della Habilitationsschrift presso l'Università di Münster (Germania). 2009 Docente di *teologia fondamentale* all'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Rimini. 2009 Docente di *Teologia Dogmatica* presso la Facoltà di Teologia di Lugano.

Aree di ricerca:

Questione di Dio; rapporto filosofia-teologia; rapporto fra ragione e fede; cristologia; teologia trinitaria; rapporto fra ontologia e teologia trinitaria; ricerca sulla teologia di H. U. von Balthasar, E. Jüngel, K. Barth, J. Ratzinger e K. Rahner.

Scelta di pubblicazioni:

- *Metafisica ed etica della non-violenza. Discussione sul fideismo*, Città Nuova, Roma 1995,
- *L'intelligenza del Mistero*, Città Nuova, Roma 2000,
- *Dio di Gesù Cristo, Dio dei filosofi*, EDB, Bologna 2004.

2.1.21 Prof. Dr. Lucia Urbani Ulivi

Email: lucia.ulivi@filosofia-applicata.ch; lucia.ulivi@unicatt.ch

Incarichi d'insegnamento in università e altri incarichi:

1.1 *Istituzioni di Ontologia e Metafisica*. Corso annuale per la *Laurea Magistrale in Filosofia della persona e Bioetica* della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

1.2 *Antropologia e Metafisica*. Corso annuale per la *Laurea magistrale in Filosofia della persona e Bioetica* della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

1.3 *Filosofia della mente*. Corso semestrale per la *Laurea triennale in Scienze umane e filosofiche* della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Al Bachelor attivato dall'Istituto di Filosofia applicata della FTL di Lugano insegna: *storia della filosofia moderna e contemporanea (II parte A) e istituzioni di filosofia*.

Curriculum:

Ha conseguito la laurea in Filosofia nel 1970 all'Università degli Studi di Roma, con votazione 110/110 e lode, discutendo una tesi dal titolo *Il problema della conoscenza in Bertrand Russell*, relatore il professor Guido Calogero.

Nel 1972 ha conseguito il Diploma di Perfezionamento in Filosofia Neoscolastica presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, con votazione 70/70 e lode, con una tesi su *Abelardo e il problema degli universali*, relatrice la professoressa Sofia Vanni Rovighi.

Titolare dal 1973 al 1975 di una borsa di studio del C.N.R., ha vinto nel 1976 un contratto di ricerca presso l'UCSC di Milano, dove è entrata nel ruolo di ricercatore universitario confermato dal 1981. Dal 1977 al 1979 ha trascorso un biennio di studio a Londra. Nell'anno 1995-1996 ha tenuto per affidamento il corso di *Storia della filosofia* presso la Facoltà di Lettere e filosofia della UCSC di Milano. Dopo aver conseguito l'idoneità di professore di II fascia in *Filosofia teoretica* in una tornata concorsuale nazionale, dal 2001 al 2003 è stata titolare della cattedra di *Filosofia teoretica* presso la Facoltà di Scienze della Formazione, sede di Piacenza, della UCSC. Dall'anno accademico 2003-2004 a tutt'oggi è titolare della cattedra di *Filosofia teoretica* nella sede di Milano della Facoltà di Scienze della Formazione della UCSC.

Fa parte del Collegio Docenti della Scuola di dottorato "Persona, sviluppo, apprendimento" della UCSC.

Aree di ricerca:

Ha studiato aree e autori di variata collocazione storica, da Abelardo a Descartes al pensiero contemporaneo, cercando in una lettura storicamente rigorosa le linee di risposta a questioni concettuali e teoretiche trasversali e ricorrenti, quali il problema degli universali, l'introspezione, la ragione, l'identità personale.

In particolare ha esaminato il pensiero di Abelardo e la sua soluzione al problema degli universali, riuscendo nell'attribuzione ad Abelardo del "*Tractatus de intellectibus*", ormai accolto dalla critica come opera abelardiana. La ricerca sugli universali è proseguita nell'esame delle soluzioni proposte dalla filosofia analitica all'antica questione.

Altro filone importante di ricerca è quello metafisico, sondato nella proposta cartesiana e in alcune sue varianti contemporanee, indebolite da una pretesa di certezza che rischia a ogni passaggio l'abisso scettico che vogliono evitare.

Dalla metafisica è passata al necessario approfondimento del concetto di ragione (da smarcare dalla logica) e alla riflessione sull'umano, nelle sue condizioni di identità, ritrovate più agevolmente in un approccio sistemico che in quello analitico corrente.

Scelta di pubblicazioni:

- *Gli universali e la formazione dei concetti*, L. Urbani Ulivi (a cura di), Edizioni di Comunità Milano 1981,

- *Introduzione alla filosofia*, EUPRESS, Lugano 2005,

- *Strutture di mondo. Il pensiero sistemico come specchio di una realtà complessa*, L. Urbani Ulivi (a cura di), Il Mulino, Bologna 2010.

2.1.22 Prof. Dr. Giovanni Ventimiglia
Email: ventimiglia@filosofia-applicata.ch

Incarichi d'insegnamento in università e altri incarichi:

Ordinario di *Filosofia* alla FTL, dove è direttore del Dipartimento di Filosofia e dell'Istituto di Filosofia Applicata; in qualità di ricercatore ha insegnato *Filosofia teoretica* all'Università Cattolica del Sacro Cuore; tiene anche un modulo di insegnamento, *Ontologia ed etica del virtuale*, all'Università di Pisa. Dirige la serie di studi "*Metafisica tomistica e metafisica analitica*" della casa editrice Carocci di Roma. E' fondatore e Presidente dell'Associazione non profit Pro-filumano, per la promozione della filosofia come forma di servizio sociale nelle carceri, nelle comunità di recupero per ex tossicodipendenti, etc. E' Cavaliere di Onore e Devozione del Sovrano Ordine militare e ospedaliero di Malta. Al Bachelor attivato dall'Istituto di Filosofia applicata della FTL di Lugano insegna: *Introduzione alla filosofia e alla sua storia, Antropologia filosofica, Storia della filosofia antica e medievale 1, Ontologia, Seminario di ontologia: il male è il nulla?, Metodologia della ricerca in filosofia.*

Curriculum:

Ha conseguito la laurea *con lode*, in filosofia a Milano in Università Cattolica (1988). In seguito alla vittoria di un concorso pubblico nazionale del MIUR italiano per la specializzazione all'estero (secondo classificato nazionale), ha studiato in Germania, dove ha conseguito la Specializzazione in filosofia medievale a Monaco di Baviera, all'Università Ludwig-Maximilian (1995). Ha conseguito il Dottorato di ricerca in filosofia a Milano in Università Cattolica (1996). In seguito alla vittoria di un concorso, ha frequentato il corso di post dottorato dal 1997 al 1999 presso l'Università Cattolica. Ha vinto il concorso pubblico per ricercatore in filosofia teoretica in Italia nel 1999. Superato l'esame per l'ottenimento del *Nihil obstat*, dalla Santa Sede, ha conseguito il titolo di professore straordinario nel 2003 alla FTL e, quindi, di professore ordinario. E' stato Vice-Direttore del Collegio Augustinianum dell'Università Cattolica (dal 1988 al 1990 e dal 1994 al 1998). E' stato Segretario Accademico della FTL (dal 1999 al 2004). E' stato membro della Commissione culturale della Città di Lugano (dal 2004 al 2008).

Aree di ricerca:

Ontologia classica, specialmente quella di Aristotele e Tommaso d'Aquino, ontologia analitica, in particolare l'ontologia degli oggetti materiali digitali e il cosiddetto cibernazio. Inoltre ha approfondito e sviluppato temi di confine riguardanti la filosofia e la psicoanalisi, la filosofia e il cinema, la filosofia e la musica.

Scelta di pubblicazioni:

- G. Ventimiglia, *Differenza e contraddizione. Il problema dell'essere in Tommaso d'Aquino: esse, diversum, contradictio*, prefazione di A. Bausola, Vita e Pensiero, Milano 1997,
- G. Ventimiglia, *Se Dio sia uno. Essere, Trinità, inconscio*. prefazione di P. Coda, Edizioni ETS, Pisa 2002,
- G. Ventimiglia, "*To be*" o "*esse*"? *La questione dell'essere nel tomismo analitico*, Carocci, Roma 2011 (in press).

3. Percorsi di studio

Il Bachelor in Filosofia prevede 5 indirizzi e un percorso di studi personalizzato.

3.1 Indirizzi interni

L'indirizzo in *Storia della filosofia* è il curriculum "filosofico" per eccellenza ed è pensato per la continuazione degli studi in Master in filosofia di altre Università. L'indirizzo in *Teologia* prevede discipline filosofiche e teologiche e permette la continuazione degli studi presso la Facoltà di Teologia di Lugano per il conseguimento del Baccellierato e, in seguito, della Licenza in Teologia.

3.2 Indirizzi USI – COM

L'IsFA offre la possibilità di seguire indirizzi di studio che prevedono, oltre alle discipline filosofiche, anche materie mutuata dalla *Facoltà di scienze della Comunicazione* e dalla *Facoltà di scienze economiche* dell'Università della Svizzera Italiana (USI).

In collaborazione con la Facoltà di scienze della comunicazione dell'Università della Svizzera Italiana (USI - COM), vengono offerti gli indirizzi in:

Filosofia, comunicazione e media;

Filosofia e comunicazione aziendale;

Filosofia e comunicazione pubblica.

Infine, è possibile organizzare un percorso personalizzato in *Filosofia ed economia*. Chi fosse interessato a tale percorso di studio è pregato di rivolgersi all'inizio dell'anno accademico alla segreteria dell'IsFA.

3.2.1 Indicazioni

Il percorso di studi in *Storia della filosofia* prevede, oltre a diverse discipline caratterizzanti di filosofia, circa 30 ECTS obbligatori acquisiti presso USI-COM e 18 ECTS a libera scelta acquisibili sempre presso USI COM. Gli studenti che intendono conseguire il Bachelor seguendo questo percorso si immatricoleranno pertanto presso USI COM, in uno dei successivi semestri: secondo o terzo o quarto o quinto del programma di studi. Negli altri semestri si immatricoleranno presso la FTL. Gli studenti che intendono conseguire il Bachelor seguendo un indirizzo in collaborazione con la *Facoltà di scienze della comunicazione* della USI o l'indirizzo personalizzato in *Filosofia ed economia* si immatricoleranno presso la USI nei semestri terzo, quarto e quinto del programma di studi del percorso scelto. Negli altri semestri, ossia il primo, il secondo e il sesto, si immatricoleranno presso la FTL.

3.2.2 Master

Tutti gli indirizzi consentono la prosecuzione degli studi al *Master in Scienza, filosofia e teologia delle religioni* e al *Master di diritto comparato delle religioni*, attivati dalla FTL. Alcuni indirizzi permettono l'accesso ad alcuni master USI o di altre università. Vedi il link "Dopo il Bachelor" sul sito: www.filosofia-applicata.ch.

4. Presentazione degli indirizzi

4.1 Organizzazione degli studi

Lo studente organizza il proprio percorso di studi triennale sulla base delle tabelle che saranno illustrate nelle pagine seguenti. In ogni caso vincolante è quanto esposto all'albo della Facoltà.

4.2 I indirizzi: Storia della filosofia

Corsi di filosofia prescritti (54.5 ects)	Semestre	Ects
<i>Istituzioni di filosofia (Urbani-Ulivi)</i>	A	1.5
<i>Introduzione alla filosofia e alla sua storia (Ventimiglia / Bottani)</i>	A	1.5
<i>Storia della filosofia antica e medievale 1 (Ventimiglia/Bottani)</i>	A	3
<i>Storia della filosofia antica e medievale 2 (Alborghetti)</i>	A	3
<i>Storia della filosofia moderna e contemporanea (Diodato, Urbani-Ulivi, Pedroni)</i>	P	9
<i>Antropologia filosofica (Ventimiglia/Bottani)</i>	A	4.5
<i>Estetica generale 2 (Diodato)</i>	A	3
<i>Etica generale (Marabelli)</i>	A	4.5
<i>Filosofia della natura e della scienza (Giordani)</i>	P	4.5
<i>Il problema filosofico di Dio (Sgubbi)</i>	A	3
<i>Ontologia (Ventimiglia/Bottani)</i>	P	4.5
<i>Teoria della conoscenza (Lenoci)</i>	A	4.5
<i>Logica classica (Giordani)</i>	A	4
<i>Logica contemporanea (Giordani)</i>	P	4

Corsi monografici e seminari di filosofia prescritti (47 ects)	Semestre	Ects
<i>Agostino filosofo cristiano (Marabelli)</i>	<i>P</i>	6
<i>Alcune figure o paradigmi del rapporto filosofia/teologia (Marabelli)</i>	<i>P</i>	3
<i>Corso monografico di Storia della filosofia II (Giordani)</i>	<i>A</i>	3
<i>Estetica applicata: filosofia della pittura (Diodato)</i>	<i>A</i>	3
<i>Etica applicata: etica dei linguaggi pubblicitari (Fabris)</i>	<i>P</i>	3
<i>Filosofia del dialogo interculturale: l'enigma del dono come origine del legame sociale (Gomasasca)</i>	<i>P</i>	3
<i>Filosofia del diritto 2. Normativismo, realismo giuridico e diritto naturale (Lottieri)</i>	<i>A</i>	3
<i>Filosofia dell'economia 3 (Bassani)</i>	<i>A</i>	3
<i>Filosofia delle scienze sociali. "Pensare con le mani": l'elvetismo come filosofia civile (Lottieri)</i>	<i>A</i>	3
<i>Filosofia del linguaggio 2 (Bottani)</i>	<i>P</i>	3
<i>Filosofia politica 3 (Bassani)</i>	<i>A</i>	3
<i>Introduzione alla Repubblica di Platone (Marabelli)</i>	<i>A</i>	3
<i>Seminario di etica: etica della legge, etica della virtù (Marabelli)</i>	<i>A</i>	4
<i>Seminario di ontologia: il male è il nulla? (Ventimiglia/Bottani)</i>	<i>P</i>	4

Corsi monografici e seminari di filosofia a scelta (lista indicativa)*	Semestre	Ects
<i>Bibbia e filosofia nella tradizione ebraica (Alborghetti)</i>	<i>P</i>	3
<i>Cattolicesimo e capitalismo (Krienke)</i>	<i>P</i>	4
<i>Etica sociale cristiana (Krienke)</i>	<i>A</i>	3
<i>Fede e ragione (Sgubbi)</i>	<i>A</i>	3
<i>Filosofia e religioni (Fabris)</i>	<i>A</i>	3
<i>Filosofia e teologia nel pensiero di Nicola Cusano (Marabelli)</i>	<i>P</i>	3
<i>Introduzione all'ebraismo (Alborghetti)</i>	<i>A</i>	1.5
<i>Introduzione all'ecumenismo (Chiappini)</i>	<i>A</i>	3
<i>Il lavoro in crisi - prospettiva dell'Etica sociale cristiana (Krienke)</i>	<i>P</i>	3
<i>Il nome di Dio nell'interpretazione ebraica e cristiana (Alborghetti)</i>	<i>P</i>	3
<i>La teologia di A. Rosmini (Krienke/Tadini)</i>	<i>P</i>	3
<i>«Per dare il meglio di sé». Teologia morale speciale I (Krienke)</i>	<i>A</i>	3

<i>Psicologia generale (Calanchini)</i>	A	3
<i>Religione - Società - Stato (Krienke)</i>	A	4
<i>Verso un'altra modernità: il Nuovo Saggio di A. Rosmini (Krienke)</i>	A	3

* Gli studenti sono invitati a prendere visione anche del Piano Studi di Teologia, dove possono trovare altri corsi molto interessanti per il loro curriculum.

Corsi delle settimane intensive prescritti (6.5 ects)	Semestre	Ects
<i>Il Dio dei filosofi e il Dio dei teologi (Berti)</i>	A	1.5
<i>Il problema dell'esistenza nella filosofia medievale (de Libera)</i>	P	2.5
<i>Il problema dell'esistenza nella filosofia contemporanea (Mulligan)</i>	P	2.5

Corsi mutuati dalla USI COM (30 ects)	Semestre	Ects
<i>Comunicazione politica I (Viroli)</i>	P	6
<i>Comunicazione verbale (Rigotti/Christopher-Guerra)</i>	A	6
<i>Psicologia della comunicazione (Carassa)</i>	A	6
<i>Storia e teoria della comunicazione (Richeri)</i>	A	6
<i>Teorie e modelli semiotici della comunicazione (Schulz)</i>	P	6

Strumenti (4.5 ects)	Semestre	Ects
<i>Lingua inglese (Bedell/Dawson)</i>	A/P	3
<i>Metodologia del lavoro scientifico (Palese)</i>	P	0
<i>Metodologia della ricerca in filosofia (Ventimiglia/Bottani)</i>	P	1.5
<i>Seconda lingua (ebraico, greco o latino)</i>	A/P	0

Corsi a scelta FTL / USI COM (31.5 ects)	Semestre	Ects
<i>Corsi a libera scelta fino ad un massimo di 18 ECTS presso USI-COM</i>		

4.3 Il indirizzo: Teologia

Corsi di filosofia prescritti (54.5 ects)	Semestre	Ects
<i>Istituzioni di filosofia (Urbani-Ulivi)</i>	A	1.5
<i>Introduzione alla filosofia e alla sua storia (Ventimiglia / Bottani)</i>	A	1.5
<i>Storia della filosofia antica e medievale 1 (Ventimiglia/Bottani)</i>	A	3
<i>Storia della filosofia antica e medievale 2 (Alborghetti)</i>	A	3
<i>Storia della filosofia moderna e contemporanea (Diodato, Urbani-Ulivi, Pedroni)</i>	P	9
<i>Antropologia filosofica (Ventimiglia/Bottani)</i>	A	4.5
<i>Estetica generale 2 (Diodato)</i>	A	3
<i>Etica generale (Marabelli)</i>	A	4.5
<i>Filosofia della natura e della scienza (Giordani)</i>	P	4.5
<i>Il problema filosofico di Dio (Sgubbi)</i>	A	3
<i>Ontologia (Ventimiglia/Bottani)</i>	P	4.5
<i>Teoria della conoscenza (Lenoci)</i>	A	4.5
<i>Logica classica (Giordani)</i>	A	4
<i>Logica contemporanea (Giordani)</i>	P	4

Corsi monografici e seminari di filosofia prescritti (47 ects)	Semestre	Ects
<i>Agostino filosofo cristiano (Marabelli)</i>	P	6
<i>Alcune figure o paradigmi del rapporto filosofia/teologia (Marabelli)</i>	P	3
<i>Corso monografico di Storia della filosofia II (Giordani)</i>	A	3
<i>Estetica applicata: filosofia della pittura (Diodato)</i>	A	3
<i>Etica applicata: etica dei linguaggi pubblicitari (Fabris)</i>	P	3
<i>Filosofia del dialogo interculturale: l'enigma del dono come origine del legame sociale (Gomasca)</i>	P	3
<i>Filosofia del diritto 2. Normativismo, realismo giuridico e diritto naturale (Lottieri)</i>	A	3
<i>Filosofia dell'economia 3 (Bassani)</i>	A	3
<i>Filosofia delle scienze sociali. "Pensare con le mani": l'elvetismo come filosofia civile (Lottieri)</i>	A	3
<i>Filosofia del linguaggio 2 (Bottani)</i>	P	3
<i>Filosofia politica 3 (Bassani)</i>	A	3
<i>Introduzione alla Repubblica di Platone (Marabelli)</i>	A	3
<i>Seminario di etica: etica della legge, etica della virtù (Marabelli)</i>	A	4

	<i>Seminario di ontologia: il male è il nulla? (Ventimiglia/Bottani)</i>	<i>P</i>	<i>4</i>
--	--	----------	----------

	Corsi monografici e seminari di filosofia a scelta (lista indicativa)*	Semestre	Ects
	<i>Bibbia e filosofia nella tradizione ebraica (Alborghetti)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
	<i>Cattolicesimo e capitalismo (Krienke)</i>	<i>P</i>	<i>4</i>
	<i>Etica sociale cristiana (Krienke)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
	<i>Fede e ragione (Sgubbi)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
	<i>Filosofia e religioni (Fabris)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
	<i>Filosofia e teologia nel pensiero di Nicola Cusano (Marabelli)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
	<i>Introduzione all'ebraismo (Alborghetti)</i>	<i>A</i>	<i>1.5</i>
	<i>Introduzione all'ecumenismo (Chiappini)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
	<i>Il lavoro in crisi - prospettiva dell'Etica sociale cristiana (Krienke)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
	<i>Il nome di Dio nell'interpretazione ebraica e cristiana (Alborghetti)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
	<i>La teologia di A. Rosmini (Krienke/Tadini)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
	<i>«Per dare il meglio di sé». Teologia morale speciale I (Krienke)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
	<i>Psicologia generale (Calanchini)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
	<i>Religione - Società - Stato (Krienke)</i>	<i>A</i>	<i>4</i>
	<i>Verso un'altra modernità: il Nuovo Saggio di A. Rosmini (Krienke)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>

* Gli studenti sono invitati a prendere visione anche del Piano Studi di Teologia, dove possono trovare altri corsi molto interessanti per il loro curriculum.

	Corsi delle settimane intensive prescritti (6.5 ects)	Semestre	Ects
	<i>Il Dio dei filosofi e il Dio dei teologi (Berti)</i>	<i>A</i>	<i>1.5</i>
	<i>Il problema dell'esistenza nella filosofia medievale (de Libera)</i>	<i>P</i>	<i>2.5</i>
	<i>Il problema dell'esistenza nella filosofia contemporanea (Mulligan)</i>	<i>P</i>	<i>2.5</i>

Corsi caratterizzanti prescritti (31.5 ects)	Semestre	Ects
<i>Cristologia: parte biblico-storica (Hauke)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
<i>Introduzione ai libri storici (Paximadi)</i>	<i>P</i>	<i>6</i>
<i>Introduzione alla liturgia (Zanini)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
<i>Introduzione all'Antico Testamento (Fidanzio/Bahat)</i>	<i>P</i>	<i>4.5</i>
<i>Iniziazione allo studio della Teologia (Lazzeri)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
<i>Introduzione al Nuovo Testamento (Fidanzio)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
<i>Storia della Chiesa I (antica) (Hauke)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
<i>Teologia fondamentale (Sgubbi)</i>	<i>P</i>	<i>6</i>

Corsi mutuati dalla USI COM a scelta (18 ects)	Semestre	Ects
<i>Comunicazione verbale (Rigotti/Christopher-Guerra)</i>	<i>A</i>	<i>6</i>
<i>Storia e teoria della comunicazione (Richeri)</i>	<i>A</i>	<i>6</i>
<i>Teorie e modelli semiotici della comunicazione (Schulz)</i>	<i>P</i>	<i>6</i>

Strumenti (4.5 ects)	Semestre	Ects
<i>Lingua inglese (Bedell/Dawson)</i>	<i>A/P</i>	<i>3</i>
<i>Metodologia del lavoro scientifico (Palese)</i>	<i>P</i>	<i>0</i>
<i>Metodologia della ricerca in filosofia (Ventimiglia/Bottani)</i>	<i>P</i>	<i>1.5</i>
<i>Seconda lingua (ebraico, greco o latino)</i>	<i>A/P</i>	<i>0</i>

Corsi a scelta FTL (30 ects)	Semestre	Ects

4.4 III indirizzo: Filosofia, comunicazione e media

Corsi di filosofia prescritti (54.5 ects)	Semestre	Ects
<i>Istituzioni di filosofia (Urbani-Ulivi)</i>	A	1.5
<i>Introduzione alla filosofia e alla sua storia (Ventimiglia / Bottani)</i>	A	1.5
<i>Storia della filosofia antica e medievale 1 (Ventimiglia/Bottani)</i>	A	3
<i>Storia della filosofia antica e medievale 2 (Alborghetti)</i>	A	3
<i>Storia della filosofia moderna e contemporanea (Diodato, Urbani-Ulivi, Pedroni)</i>	P	9
<i>Antropologia filosofica (Ventimiglia/Bottani)</i>	A	4.5
<i>Estetica generale 2 (Diodato)</i>	A	3
<i>Etica generale (Marabelli)</i>	A	4.5
<i>Filosofia della natura e della scienza (Giordani)</i>	P	4.5
<i>Il problema filosofico di Dio (Sgubbi)</i>	A	3
<i>Ontologia (Ventimiglia/Bottani)</i>	P	4.5
<i>Teoria della conoscenza (Lenoci)</i>	A	4.5
<i>Logica classica (Giordani)</i>	A	4
<i>Logica contemporanea (Giordani)</i>	P	4

Corsi monografici e seminari di filosofia prescritti (32 ects)	Semestre	Ects
<i>Corso monografico di Storia della filosofia II (Giordani)</i>	A	3
<i>Filosofia del dialogo interculturale: l'enigma del dono come origine del legame sociale (Gomasasca)</i>	P	3
<i>Filosofia del diritto 2. Normativismo, realismo giuridico e diritto naturale (Lottieri)</i>	A	3
<i>Filosofia dell'economia 3 (Bassani)</i>	A	3
<i>Filosofia delle scienze sociali. "Pensare con le mani": l'elvetismo come filosofia civile (Lottieri)</i>	A	3
<i>Filosofia del linguaggio 2 (Bottani)</i>	P	3
<i>Filosofia politica 3 (Bassani)</i>	A	3
<i>Introduzione alla Repubblica di Platone (Marabelli)</i>	A	3
<i>Seminario di etica: etica della legge, etica della virtù (Marabelli)</i>	A	4
<i>Seminario di ontologia: il male è il nulla? (Ventimiglia/Bottani)</i>	P	4

Corsi monografici e seminari di filosofia a scelta (lista indicativa)*	Semestre	Ects
<i>Agostino filosofo cristiano (Marabelli)</i>	<i>P</i>	<i>6</i>
<i>Alcune figure o paradigmi del rapporto filosofia/teologia (Marabelli)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
<i>Bibbia e filosofia nella tradizione ebraica (Alborghetti)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
<i>Cattolicesimo e capitalismo (Krienke)</i>	<i>P</i>	<i>4</i>
<i>Estetica applicata: filosofia della pittura (Diodato)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
<i>Etica applicata: etica dei linguaggi pubblicitari (Fabris)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
<i>Etica sociale cristiana (Krienke)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
<i>Fede e ragione (Sgubbi)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
<i>Filosofia e religioni (Fabris)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
<i>Filosofia e teologia nel pensiero di Nicola Cusano (Marabelli)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
<i>Introduzione all'ebraismo (Alborghetti)</i>	<i>A</i>	<i>1.5</i>
<i>Introduzione all'ecumenismo (Chiappini)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
<i>Il lavoro in crisi - prospettiva dell'Etica sociale cristiana (Krienke)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
<i>Il nome di Dio nell'interpretazione ebraica e cristiana (Alborghetti)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
<i>La teologia di A. Rosmini (Krienke/Tadini)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
<i>«Per dare il meglio di sé». Teologia morale speciale I (Krienke)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
<i>Psicologia generale (Calanchini)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
<i>Religione - Società - Stato (Krienke)</i>	<i>A</i>	<i>4</i>
<i>Verso un'altra modernità: il Nuovo Saggio di A. Rosmini (Krienke)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>

* Gli studenti sono invitati a prendere visione anche del Piano Studi di Teologia, dove possono trovare altri corsi molto interessanti per il loro curriculum.

Corsi delle settimane intensive a scelta (6.5 ects)	Semestre	Ects
<i>Il Dio dei filosofi e il Dio dei teologi (Berti)</i>	<i>A</i>	<i>1.5</i>
<i>Il problema dell'esistenza nella filosofia medievale (de Libera)</i>	<i>P</i>	<i>2.5</i>
<i>Il problema dell'esistenza nella filosofia contemporanea (Mulligan)</i>	<i>P</i>	<i>2.5</i>

Corsi caratterizzanti prescritti (66 ects)	Semestre	Ects
<i>Cinema documentario (Lasagni)</i>	<i>A</i>	<i>6</i>
<i>Comunicazione politica I (Viroli)</i>	<i>P</i>	<i>6</i>
<i>Comunicazione radiofonica (Hungerbühler)</i>	<i>A</i>	<i>6</i>
<i>Comunicazione televisiva (N.N.)</i>	<i>P</i>	<i>6</i>
<i>Comunicazione verbale (Rigotti/Christopher-Guerra)</i>	<i>A</i>	<i>6</i>
<i>Introduzione al giornalismo (Elia/Foa)</i>	<i>P</i>	<i>6</i>
<i>Organizzazione (Wezel)</i>	<i>A</i>	<i>6</i>
<i>Psicologia della comunicazione (Carassa)</i>	<i>A</i>	<i>6</i>
<i>Sociologia della comunicazione di massa (Fanchi)</i>	<i>P</i>	<i>6</i>
<i>Storia e teoria della comunicazione (Richeri)</i>	<i>A</i>	<i>6</i>
<i>Teorie e modelli semiotici della comunicazione (Schulz)</i>	<i>P</i>	<i>6</i>

Strumenti (4.5 ects)	Semestre	Ects
<i>Lingua inglese (Bedell/Dawson)</i>	<i>A/P</i>	<i>3</i>
<i>Metodologia del lavoro scientifico (Palese)</i>	<i>P</i>	<i>0</i>
<i>Metodologia della ricerca in filosofia (Ventimiglia/Bottani)</i>	<i>P</i>	<i>1.5</i>
<i>Seconda lingua (tedesco, francese o spagnolo)</i>	<i>A/P</i>	<i>0</i>

Corsi a scelta FTL – USI COM (17 ects)	Semestre	Ects

4.5 IV indirizzo: Filosofia e comunicazione aziendale

Corsi di filosofia prescritti (54.5 ects)	Semestre	Ects
<i>Istituzioni di filosofia (Urbani-Ulivi)</i>	A	1.5
<i>Introduzione alla filosofia e alla sua storia (Ventimiglia / Bottani)</i>	A	1.5
<i>Storia della filosofia antica e medievale 1 (Ventimiglia/Bottani)</i>	A	3
<i>Storia della filosofia antica e medievale 2 (Alborghetti)</i>	A	3
<i>Storia della filosofia moderna e contemporanea (Diodato, Urbani-Ulivi, Pedroni)</i>	P	9
<i>Antropologia filosofica (Ventimiglia/Bottani)</i>	A	4.5
<i>Estetica generale 2 (Diodato)</i>	A	3
<i>Etica generale (Marabelli)</i>	A	4.5
<i>Filosofia della natura e della scienza (Giordani)</i>	P	4.5
<i>Il problema filosofico di Dio (Sgubbi)</i>	A	3
<i>Ontologia (Ventimiglia/Bottani)</i>	P	4.5
<i>Teoria della conoscenza (Lenoci)</i>	A	4.5
<i>Logica classica (Giordani)</i>	A	4
<i>Logica contemporanea (Giordani)</i>	P	4

Corsi monografici e seminari di filosofia prescritti (32 ects)	Semestre	Ects
<i>Corso monografico di Storia della filosofia II (Giordani)</i>	A	3
<i>Filosofia del dialogo interculturale: l'enigma del dono come origine del legame sociale (Gomarasca)</i>	P	3
<i>Filosofia del diritto 2. Normativismo, realismo giuridico e diritto naturale (Lottieri)</i>	A	3
<i>Filosofia dell'economia 3 (Bassani)</i>	A	3
<i>Filosofia delle scienze sociali. "Pensare con le mani": l'elvetismo come filosofia civile (Lottieri)</i>	A	3
<i>Filosofia del linguaggio 2 (Bottani)</i>	P	3
<i>Filosofia politica 3 (Bassani)</i>	A	3
<i>Introduzione alla Repubblica di Platone (Marabelli)</i>	A	3
<i>Seminario di etica: etica della legge, etica della virtù (Marabelli)</i>	A	4
<i>Seminario di ontologia: il male è il nulla? (Ventimiglia/Bottani)</i>	P	4

Corsi monografici e seminari di filosofia a scelta (lista indicativa)*	Semestre	Ects
<i>Agostino filosofo cristiano (Marabelli)</i>	<i>P</i>	<i>6</i>
<i>Alcune figure o paradigmi del rapporto filosofia/teologia (Marabelli)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
<i>Bibbia e filosofia nella tradizione ebraica (Alborghetti)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
<i>Cattolicesimo e capitalismo (Krienke)</i>	<i>P</i>	<i>4</i>
<i>Estetica applicata: filosofia della pittura (Diodato)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
<i>Etica applicata: etica dei linguaggi pubblicitari (Fabris)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
<i>Etica sociale cristiana (Krienke)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
<i>Fede e ragione (Sgubbi)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
<i>Filosofia e religioni (Fabris)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
<i>Filosofia e teologia nel pensiero di Nicola Cusano (Marabelli)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
<i>Introduzione all'ebraismo (Alborghetti)</i>	<i>A</i>	<i>1.5</i>
<i>Introduzione all'ecumenismo (Chiappini)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
<i>Il lavoro in crisi - prospettiva dell'Etica sociale cristiana (Krienke)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
<i>Il nome di Dio nell'interpretazione ebraica e cristiana (Alborghetti)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
<i>La teologia di A. Rosmini (Krienke/Tadini)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
<i>«Per dare il meglio di sé». Teologia morale speciale I (Krienke)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
<i>Psicologia generale (Calanchini)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
<i>Religione - Società - Stato (Krienke)</i>	<i>A</i>	<i>4</i>
<i>Verso un'altra modernità: il Nuovo Saggio di A. Rosmini (Krienke)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>

* Gli studenti sono invitati a prendere visione anche del Piano Studi di Teologia, dove possono trovare altri corsi molto interessanti per il loro curriculum.

Corsi delle settimane intensive a scelta (6.5 ects)	Semestre	Ects
<i>Il Dio dei filosofi e il Dio dei teologi (Berti)</i>	<i>A</i>	<i>1.5</i>
<i>Il problema dell'esistenza nella filosofia medievale (de Libera)</i>	<i>P</i>	<i>2.5</i>
<i>Il problema dell'esistenza nella filosofia contemporanea (Mulligan)</i>	<i>P</i>	<i>2.5</i>

Corsi caratterizzanti prescritti (72 ects)	Semestre	Ects
<i>Cinema documentario (Lasagni)</i>	A	6
<i>Comunicazione aziendali (Lurati)</i>	A	6
<i>Comunicazione e decisioni (Mengis)</i>	P	6
<i>Comunicazione e management (Mengis/Snehota)</i>	P	6
<i>Comunicazione politica I (Viroli)</i>	P	6
<i>Comunicazione verbale (Rigotti/Christopher-Guerra)</i>	A	6
<i>Organizzazione (Wezel)</i>	A	6
<i>Psicologia della comunicazione (Carassa)</i>	A	6
<i>Sociologia della comunicazione di massa (Fanchi)</i>	P	6
<i>Storia e teoria della comunicazione (Richeri)</i>	A	6
<i>Tecnologie digitali nella gestione dell'impresa (Balocco/Fornara)</i>	A	6
<i>Teorie e modelli semiotici della comunicazione (Schulz)</i>	P	6

Strumenti (4.5 ects)	Semestre	Ects
<i>Lingua inglese (Bedell/Dawson)</i>	A/P	3
<i>Metodologia del lavoro scientifico (Palese)</i>	P	0
<i>Metodologia della ricerca in filosofia (Ventimiglia/Bottani)</i>	P	1.5
<i>Seconda lingua (tedesco, francese o spagnolo)</i>	A/P	0

Corsi a scelta FTL – USI COM (11 ects)	Semestre	Ects

4.6 V Indirizzo: Filosofia e comunicazione pubblica

Corsi di filosofia prescritti (54.5 ects)	Semestre	Ects
<i>Istituzioni di filosofia (Urbani-Ulivi)</i>	A	1.5
<i>Introduzione alla filosofia e alla sua storia (Ventimiglia / Bottani)</i>	A	1.5
<i>Storia della filosofia antica e medievale 1 (Ventimiglia/Bottani)</i>	A	3
<i>Storia della filosofia antica e medievale 2 (Alborghetti)</i>	A	3
<i>Storia della filosofia moderna e contemporanea (Diodato, Urbani-Ulivi, Pedroni)</i>	P	9
<i>Antropologia filosofica (Ventimiglia/Bottani)</i>	A	4.5
<i>Estetica generale 2 (Diodato)</i>	A	3
<i>Etica generale (Marabelli)</i>	A	4.5
<i>Filosofia della natura e della scienza (Giordani)</i>	P	4.5
<i>Il problema filosofico di Dio (Sgubbi)</i>	A	3
<i>Ontologia (Ventimiglia/Bottani)</i>	P	4.5
<i>Teoria della conoscenza (Lenoci)</i>	A	4.5
<i>Logica classica (Giordani)</i>	A	4
<i>Logica contemporanea (Giordani)</i>	P	4

Corsi monografici e seminari di filosofia prescritti (32 ects)	Semestre	Ects
<i>Corso monografico di Storia della filosofia II (Giordani)</i>	A	3
<i>Filosofia del dialogo interculturale: l'enigma del dono come origine del legame sociale (Gomasasca)</i>	P	3
<i>Filosofia del diritto 2. Normativismo, realismo giuridico e diritto naturale (Lottieri)</i>	A	3
<i>Filosofia dell'economia 3 (Bassani)</i>	A	3
<i>Filosofia delle scienze sociali. "Pensare con le mani": l'elvetismo come filosofia civile (Lottieri)</i>	A	3
<i>Filosofia del linguaggio 2 (Bottani)</i>	P	3
<i>Filosofia politica 3 (Bassani)</i>	A	3
<i>Introduzione alla Repubblica di Platone (Marabelli)</i>	A	3
<i>Seminario di etica: etica della legge, etica della virtù (Marabelli)</i>	A	4
<i>Seminario di ontologia: il male è il nulla? (Ventimiglia/Bottani)</i>	P	4

Corsi monografici e seminari di filosofia a scelta (lista indicativa)*	Semestre	Ects
<i>Agostino filosofo cristiano (Marabelli)</i>	<i>P</i>	<i>6</i>
<i>Alcune figure o paradigmi del rapporto filosofia/teologia (Marabelli)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
<i>Bibbia e filosofia nella tradizione ebraica (Alborghetti)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
<i>Cattolicesimo e capitalismo (Krienke)</i>	<i>P</i>	<i>4</i>
<i>Estetica applicata: filosofia della pittura (Diodato)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
<i>Etica applicata: etica dei linguaggi pubblicitari (Fabris)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
<i>Etica sociale cristiana (Krienke)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
<i>Fede e ragione (Sgubbi)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
<i>Filosofia e religioni (Fabris)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
<i>Filosofia e teologia nel pensiero di Nicola Cusano (Marabelli)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
<i>Introduzione all'ebraismo (Alborghetti)</i>	<i>A</i>	<i>1.5</i>
<i>Introduzione all'ecumenismo (Chiappini)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
<i>Il lavoro in crisi - prospettiva dell'Etica sociale cristiana (Krienke)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
<i>Il nome di Dio nell'interpretazione ebraica e cristiana (Alborghetti)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
<i>La teologia di A. Rosmini (Krienke/Tadini)</i>	<i>P</i>	<i>3</i>
<i>«Per dare il meglio di sé». Teologia morale speciale I (Krienke)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
<i>Psicologia generale (Calanchini)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>
<i>Religione - Società - Stato (Krienke)</i>	<i>A</i>	<i>4</i>
<i>Verso un'altra modernità: il Nuovo Saggio di A. Rosmini (Krienke)</i>	<i>A</i>	<i>3</i>

* Gli studenti sono invitati a prendere visione anche del Piano Studi di Teologia, dove possono trovare altri corsi molto interessanti per il loro curriculum.

Corsi delle settimane intensive a scelta (6.5 ects)	Semestre	Ects
<i>Il Dio dei filosofi e il Dio dei teologi (Berti)</i>	<i>A</i>	<i>1.5</i>
<i>Il problema dell'esistenza nella filosofia medievale (de Libera)</i>	<i>P</i>	<i>2.5</i>
<i>Il problema dell'esistenza nella filosofia contemporanea (Mulligan)</i>	<i>P</i>	<i>2.5</i>

Corsi caratterizzanti prescritti (72 ects)*	Semestre	Ects
<i>Psicologia della comunicazione (Carassa)</i>	A	6
<i>Basi giuridiche e politologiche delle istituzioni pubbliche (Cottier/Viroli)</i>	P	6
<i>Comunicazione delle istituzioni pubbliche (Cottier)</i>	P	6
<i>Politiche settoriali e comunicazione (Domenighetti/Poglia)</i>	A	6
<i>Sociologia della comunicazione di massa (Fanchi)</i>	P	6
<i>Istituzioni e diversità culturale (Grin/Poglia)</i>	P	6
<i>Tecnologie digitali nelle istituzioni pubbliche e non profit (Rega)</i>	A	6
<i>Storia e teoria della comunicazione (Richeri)</i>	A	6
<i>Comunicazione verbale (Rigotti/Christopher-Guerra)</i>	A	6
<i>Teorie e modelli semiotici della comunicazione (Schulz)</i>	P	6
<i>Comunicazione politica I (Viroli)</i>	P	6
<i>Organizzazione (Wezel)</i>	A	6

Strumenti (4.5 ects)	Semestre	Ects
<i>Lingua inglese (Bedell/Dawson)</i>	A/P	3
<i>Metodologia del lavoro scientifico (Palese)</i>	P	0
<i>Metodologia della ricerca in filosofia (Ventimiglia/Bottani)</i>	P	1.5
<i>Seconda lingua (tedesco, francese o spagnolo)</i>	A/P	0

Corsi a scelta FTL – USI COM (11 ects)	Semestre	Ects

4.7 VI Indirizzo: Filosofia ed economia

Questo indirizzo è personalizzato. I corsi di filosofia, in linea generale, sono quelli prescritti per tutti gli altri indirizzi (vedi piani precedenti). Per i corsi di economia, invece, lo studente dovrà informarsi presso la segreteria IsFA. In ogni caso il percorso prevede: 90 ects circa in corsi di filosofia e 90 ects circa in corsi di economia.

5. Descrizione dei corsi

I corsi vengono presentati in **ordine alfabetico per professore**. Per la descrizione dei corsi degli altri percorsi di studio della FTL o mutuati dalla USI Facoltà di scienze della comunicazione o Facoltà di scienze economiche, si rimanda ai piani degli studi specifici.

5.1 Corsi di filosofia¹

5.1.1 Corsi del Prof. Dr. Patrizio Alborghetti

Storia della filosofia antica e medievale 2

Sigla: FFCP Semestre autunnale Ects: 3

Presentazione:

Attraverso la presentazione dei differenti pensatori, il corso intende introdurre lo studente alle questioni fondamentali poste dalla filosofia nel periodo medievale. Particolare attenzione sarà prestata agli autori più importanti, che saranno considerati, nell'elaborazione della loro riflessione, a partire dalle domande lasciate loro in eredità dai pensatori e dalle scuole precedenti.

Bibliografia:

- A. de Libera, *Storia della filosofia medievale*, Jaca Book, Milano 1999,
- S. Vanni Rovighi, *Storia della filosofia medievale, Dalla patristica al secolo xiv*, Vita e Pensiero, Milano 2006,
- G. D'Onofrio, *Storia del pensiero medievale*, Città nuova, Roma 2011.

5.1.2 Corsi del Prof. Dr. Marco Bassani

Filosofia dell'economia 3: socialismo, marginalismo e "calcolo economico"

Sigla: FFCCO Semestre autunnale Ects: 3 (per chi consegna il lavoro scritto: 4 ects)

Presentazione:

Dai classici a Karl Marx: produzione, scambio e valore. La rivoluzione marginalista. Classici e neoclassici a confronto. Paradigmi neoclassici e visione "austriaca". Il progetto di un'economia pianificata e il problema del calcolo economico. Concorrenza, monopolio e imprenditorialità.

Bibliografia:

- Dispense fornite dal Professore a lezione.

¹ le sigle sono indicative per gli studenti di filosofia (sono sigle relative al piano studi di Teologia).

Filosofia politica 3: che cos'è una società giusta?

Sigla: FFCO Semestre autunnale Ects: 3

Presentazione:

Il corso analizza i vari sentieri che la filosofia politica del Novecento ha percorso. In particolare ci si soffermerà sulle tradizioni e sugli esponenti del liberalismo classico, del socialismo, del comunitarismo e del "liberalism" anglosassone. Il tema centrale sarà quello delle risposte della riflessione politica odierna alla questione della giustizia, intesa come equità, rispetto delle procedure, ovvero tutela dei diritti di proprietà.

Bibliografia:

- Dispense fornite dal Professore a lezione.

5.1.3 Corsi del Prof. Dr. Enrico Berti

Il Dio dei filosofi e il Dio dei teologi

Sigla: FFCO Semestre autunnale – settimana intensiva Ects: 1.5

Presentazione:

Il corso espone l'idea di Dio elaborata dai filosofi greci, in particolare da Platone, Aristotele e gli Stoici; l'uso di essa fatto da San Paolo nel discorso agli Ateniesi (Atti 17, 16-34); il significato dell'espressione "Dio dei filosofi" in Pascal e nell'odierna teologia cattolica.

Bibliografia:

- E. Berti, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma-Bari 2010, cap. III (Chi sono gli dèi?), pp. 74-126,
- E. Berti, *Il discorso di Paolo agli Ateniesi e la filosofia greca classica; Il "Dio dei filosofi" nel discorso di Paolo agli Ateniesi*, in *Id., Nuovi studi aristotelici, IV/1*, Morcelliana, Brescia 2009, pp. 43-62 (pagine disponibili in fotocopia),
- E. Berti, *Il "Dio dei filosofi"*, in *A. Molinaro, Chi è Dio?*, Herder-Università Lateranense, Roma 1988, pp. 327-352 (pagine disponibili in fotocopia),
- J. Ratzinger, *Introduzione al cristianesimo*, Queriniana, Brescia 2005, parte I, cap. 3 (Il Dio della fede e il Dio dei filosofi), pp. 128-140 (pagine disponibili in fotocopia).

5.1.4 Corsi del Prof. Dr. Andrea Clemente Bottani

Filosofia del linguaggio 2: riferimento, verità, significato

Sigla: FFCO Semestre primaverile Ects: 3

Presentazione:

La nozione di riferimento (la relazione fra le parole e gli oggetti per cui esse stanno) e quella di verità sono al centro dell'attenzione dei filosofi del linguaggio da sempre. Nell'ultimo secolo, però, queste nozioni sono state al centro di un tentativo sistematico di dare conto della natura stessa del significato delle espressioni del linguaggio. Il corso descriverà le origini e seguirà i contorni generali di questo tentativo, insistendo sul problema di definire la verità, di rappresentare le sue relazioni con la nozione di riferimento e di impiegare queste nozioni in teoria del significato, accennando anche alle complicazioni che nascono quando nel quadro entrano la possibilità e il tempo.

Bibliografia:

- G. Frege, "Senso e significato", Bonomi, A. (a cura di), *La struttura logica del linguaggio*, Bompiani, Milano 1973, pp. 9-32,
- L. Wittgenstein, *Tractatus Logico-Philosophicus*, Einaudi, Milano 2009 (estratti),
- A. Tarsky, "La fondazione della semantica scientifica", Bonomi, A. (a cura di), *La struttura logica del linguaggio*, Bompiani, Milano 1973, pp. 425-32,
- R. Carnap, "Significato e sinonimia nelle lingue naturali", Bonomi, A. (a cura di), *La struttura logica del linguaggio*, Bompiani, Milano 1973, pp. 117-34,
- S. A. Kripke, *Nome e necessità*, Boringhieri, Torino 1980, (estratti),
- D. Davidson, "Verità e significato", Bonomi, A. (a cura di), *La struttura logica del linguaggio*, Bompiani, Milano 1973, pp. 433-54.

Propedeuticità:

Sebbene la disciplina presenti inevitabili aspetti tecnici, questi verranno introdotti in modo elementare, non presupponendo altro che le conoscenze incluse in una cultura generale di normale livello.

5.1.5 Corsi del Dr. Carlo Calanchini

Psicologia generale

Sigla: FFCO Semestre autunnale Ects: 3

Presentazione:

Il corso offre elementi di base per comprendere il funzionamento psicologico della persona. Verranno presi in considerazione gli aspetti biologici. Un'attenzione maggiore andrà allo sviluppo delle funzioni psichiche più importanti e della relazione interpersonale dalle prime fasi della vita all'età adulta. Verranno illustrati alcuni modelli della mente, con particolare riferimento a quello psicoanalitico, utilizzato come chiave di interpretazione di casi di "psicopatologia quotidiana" e clinica.

Bibliografia:

- S. Freud, *Psicopatologia della vita quotidiana*, in *Opere complete*, Bollati-Boringhieri, Torino,
- F. Ansermet, P. Magistretti, *A ciascuno il suo cervello – plasticità neuronale e inconscio*, Bollati-Boringhieri, Torino 2008,
- E. Mundo, *Neuroscienze per la psicoanalisi*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2009.

5.1.6 Corsi del Prof. Dr. Azzolino Chiappini

Introduzione all'ecumenismo

Sigla: DICP Semestre autunnale Ects: 3

Presentazione:

Lo scandalo della divisione è uno degli ostacoli maggiori alla testimonianza cristiana. Da circa un secolo, e in particolare a partire dal Concilio Vaticano II (1962-1965) per quanto riguarda la Chiesa cattolica, i cristiani hanno preso coscienza della gravità di questo fatto e dell'urgenza della volontà di Cristo che i credenti "siano una cosa sola". Dopo una breve storia del cammino ecumenico, il corso presenta i fondamenti teologici dell'ecumenismo, analizza alcune cause storiche delle divisioni per poi approfondire le questioni attuali che appaiono come ostacoli maggiori all'unità (per esempio: tra Chiesa cattolica e Oriente cristiano il problema del primato del Papa; questioni acute nel dialogo con le comunità nate dalla Riforma, etc.).

Bibliografia:

- G. Bruni, *Grammatica dell'ecumenismo*, Cittadella, Assisi 2005.

5.1.7 Corsi del Prof. Dr. Roberto Diodato

Estetica generale 2

Sigla: FFCO Semestre autunnale Ects: 3

Presentazione:

Il corso mostrerà lo sviluppo delle principali "categorie" estetiche (arte, bellezza, immaginazione, forma, gusto) nella storia del pensiero filosofico, concentrando l'attenzione soprattutto sull'estetica contemporanea.

Verranno in particolare esaminati i seguenti concetti:

- i significati dell'estetica
- il rapporto arte-bellezza
- il rapporto arte-verità
- estetica continentale ed estetica analitica

Bibliografia:

- R. Diodato, E. De Caro, G. Boffi, *Percorsi di estetica*, Morcelliana, Brescia 2009,
- S. Vizzardelli, *Verso una nuova estetica*, Bruno Mondadori, Milano 2010,
- J.P. Cometti, J. Morizot, R. Pouivet, *Le sfide dell'estetica*, Utet, Torino, 2002.

Propedeuticità:

Nessuna. Corso consigliato a partire dal secondo anno di bachelor.

Estetica applicata: estetica della pittura.

Sigla: FFCO Semestre autunnale Ects: 3, corso progredito

Presentazione:

Alcuni dipinti saranno considerati quali occasioni (testi e pretesti) per interrogarsi sul problema della mimesi e dello statuto dell'immagine, sul ruolo dell'immaginazione e su quello della tecnica, sulle dinamiche della creazione e della fruizione, allo scopo di cogliere criticamente alcune fondamentali categorie della storia dell'estetica. Tale interrogazione permetterà al tempo stesso di entrare in dialogo con alcune tra le più interessanti posizioni dell'estetica contemporanea.

Bibliografia:

- A. Pinotti, *Estetica della pittura*, il Mulino, Bologna 2007,
- M. Merleau-Ponty, *L'occhio e lo spirito*, SE, Milano 1989,
- M. Foucault, *La pittura di Manet*, Abscondita, Milano 2005.

Propedeuticità:

Estetica generale.

Storia della filosofia moderna e contemporanea (I parte)

Sigla: FFCP Semestre primaverile Ects: 9 (prima parte, seconda parte A, seconda parte B)

Presentazione:

Il corso si propone di presentare le figure e le correnti di pensiero più significative della storia della filosofia moderna, dalla rivoluzione scientifica a Kant. La rivoluzione scientifica prepara la strada alla filosofia di Cartesio; il Seicento è dominato dalle discussioni sul cartesianesimo, e si divide in razionalismo ed empirismo secondo il tipo di soluzione che adotta per risolvere i problemi ontologici e gnoseologici. Al proposito saranno esaminati i punti fondamentali delle filosofie di Hobbes, Spinoza, Locke, Leibniz, senza trascurare la via di una filosofia esistenziale e religiosa proposta da Pascal. Lo scetticismo di Hume e l'Illuminismo precedono la grande sintesi filosofica del pensiero moderno operata da Kant.

Bibliografia:

- S. Vanni Rovighi, *Storia della filosofia moderna*, La Scuola, Brescia 1976,
- E. Berti, *Storia della filosofia*, vol. II, Laterza, Roma-Bari 2002,
- G. Reale, D. Antiseri, *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi*, vol. II, La Scuola, Brescia 1994.

Propedeuticità:

Storia della filosofia antica e medievale.

5.1.8 Corsi del Prof. Dr. Adriano Fabris

Etica applicata: etica dei linguaggi pubblicitari

Sigla: FFCO Semestre primaverile Ects: 3

Presentazione:

Il corso si articolerà nelle seguenti parti:

1. Analisi della comunicazione pubblicitaria come comunicazione persuasiva. Approfondimento del nesso fra persuasione e comunicazione. Breve storia della retorica.
2. Messa in luce di una necessità di regolamentare il potere persuasivo della comunicazione pubblicitaria. Analisi di alcuni codici di autoregolamentazione pubblicitaria.
3. Segnalazione della necessità di definire questi limiti nel quadro di una più ampia fondazione morale. Elaborazione di un'etica della pubblicità.
4. Collegamento di questi temi con la questione più ampia di un retto consumo. Lineamenti di un'etica del consumo nell'epoca della globalizzazione.

Bibliografia:

- Aa.Vv., *Guida alle etiche della comunicazione*, Edizioni ETS, Pisa 2011 (in particolare il capitolo sull'etica della pubblicità),
- *Dizionario della comunicazione*, D. Viganò (a cura di), Carocci, Roma 2009 (in particolare l'ambito sull'etica della comunicazione),
- A. Fabris, *Etica della comunicazione*, Carocci, Roma 2006.

5.1.9 Corsi del Prof. Dr. Alessandro Giordani

Logica classica

Sigla: FFCO Semestre autunnale Ects: 4

Presentazione:

Il corso di logica classica costituisce un'introduzione alla logica sviluppata secondo lo schema scolastico. Il corso è quindi suddiviso in due parti. La prima, corrispondente alla logica minor tradizionale, presenterà una teoria essenziale dei concetti, delle proposizioni e delle inferenze. La seconda, corrispondente alla logica maior tradizionale, presenterà le basi della prima dal punto di vista ontologico, affrontando i problemi classici relativi agli universali, in riferimento ai concetti, alla verità, in riferimento alle proposizioni, e alla connessione di conseguenza, in riferimento alle inferenze.

Bibliografia:

- Dispensa del corso,
- S. Vanni Rovighi, *Elementi di filosofia*, vol I, La scuola, Brescia 1999,
- C. Boyer, *Cursus Philosophiae*, vol I, De Brouwer, Bruges 1962.

Corso monografico di Storia della filosofia II

Sigla: FFCO Semestre autunnale Ects: 3

Presentazione:

Il corso è finalizzato alla presentazione e discussione del problema ontologico della sostanza. Si procederà mediante una presentazione sintetica della storia del problema, illustrata attraverso le grandi figure di riferimento della filosofia classica (Platone, Aristotele, Tommaso) e moderna (Locke, Hume, Kant) per poi procedere ad affrontare i problemi posti nel dibattito contemporaneo.

Bibliografia:

La bibliografia verrà indicata dal professore a inizio corso.

Propedeuticità:

Per studenti a partire dal secondo anno di bachelor e del quarto e quinto anno di teologia.

Filosofia della natura, della scienza e della tecnica

Sigla: FFCP Semestre primaverile Ects: 4.5

Presentazione:

Il corso di *filosofia della natura e della scienza* si propone di introdurre gli studenti ai problemi fondamentali della disciplina e alle teorie attualmente dibattute in questo ambito. Il corso si sviluppa in tre parti. Nella prima parte si intende chiarire il concetto di conoscenza scientifica, come forma specifica di conoscenza determinata dai caratteri dell'oggettività e della capacità esplicativa. Nella seconda si considera il problema delle procedure di fondazione scientifica. Nella terza si intende infine introdurre il dibattito relativo alla verità scientifica, discutendo le posizioni del realismo e dell'antirealismo.

Bibliografia:

- A. Giordani, *Lezioni di filosofia della scienza*, Educatt, Milano 2010,
- J. Ladyman, *Filosofia della scienza*, Carocci, Roma 2007,
- P. Kosso, *Leggere il libro della natura*, Il Mulino, Bologna 1997.

Logica contemporanea

Sigla: FFCO Semestre primaverile Ects: 4

Presentazione:

Il corso di *logica contemporanea* presenta un'introduzione alla logica, con particolare riferimento ai principali problemi di filosofia della logica. Il corso prevede la trattazione sintattica e semantica della logica classica, proposizionale e predicativa, con alcuni sviluppi in relazione alla logica modale. Si prevede inoltre l'applicazione degli strumenti logici introdotti nella trattazione di problemi filosofici classici.

Bibliografia:

- Dispensa del corso,
- S. Galvan, *Logica dei predicati*, Educatt, Milano 1999,
- D. van Dalen, *Logic and Structure*, Springer, Berlin 2004.

Propedeuticità:

Nessuna, ma è consigliato il corso di *Logica classica*.

5.1.10 Corsi del Prof. Dr. Paolo Gomarasca

Filosofia del dialogo interculturale: l'enigma del dono come origine del legame sociale.

Sigla: FFCO Semestre primaverile Ects: 3

Presentazione:

Scopo generale del corso è costruire un modello di antropologia relazionale, essenziale per leggere le problematiche e affrontare le sfide poste dalla società plurale. Si tratterà di delineare la figura della soggettività umana nella sua intrinseca dimensione sociale e comunicativa. Il dono, a questo proposito, si rivela un'esperienza umana fondamentale proprio perché dice di un originario e irriducibile interesse di legame. Contro la sua odierna banalizzazione, si tenterà di restituire al dono la dignità della sua essenza drammatica: nel circolo dare-ricevere-ricambiare, la relazione con l'altro si rivela un bene primario e irrinunciabile, che decide della qualità etica del dialogo tra culture.

Il corso offrirà agli studenti due livelli di comprensione:

1) ad un primo livello, si tratterà di collocare la figura del dono nel dibattito contemporaneo. Ciò equivale a mettere in discussione le riduttive interpretazioni del dono che oggi, per motivi diversi, ne decretano l'impossibilità. In particolare, si tratterà di valutare l'interpretazione economica (dono = scambio mascherato) e l'interpretazione anti-economica (dono = oblatività assoluta).

2) Al secondo livello, l'obiettivo è dimostrare che il dono è possibile soltanto tenendo conto della sua logica paradossale (libero e obbligato, gratuito e interessato). Ne emergerà così un modello di soggettività costitutivamente interessata alla relazione gratuita con l'altro. Si mostrerà la pregnanza politica ed etica di tale modello nella gestione dell'incontro/scontro tra culture diverse, soprattutto a livello della società civile.

Bibliografia:

1) per la prima parte:

- A. Giordani, P. Gomarasca, *Trust as the End of Practical Reason. Justification Procedures*, paper in corso di pubblicazione in un vol. collettaneo presso Peter Lang, 2011,

- G. Gasparini (a cura di), *Il dono. Tra etica e scienze sociali*, Edizioni Lavoro, Roma 1999,

2) per la seconda parte:

- M. Mauss, *Saggio sul dono*, Einaudi, Torino 2002.

5.1.11 Corsi del Prof. Dr. Markus Krienke

Etica sociale cristiana. La “mano visibile” del diritto: 120 anni di Dottrina sociale della Chiesa

Sigla: TMCO Semestre autunnale Ects: 3

Presentazione:

In occasione dei 120 anni della *Rerum novarum*, l'introduzione all'*Etica sociale cristiana* questa volta approfondisce la situazione socio-politica e le fonti teoretiche che portarono alla prima enciclica sociale, pubblicata il 15 maggio 1891. Integrando dapprima la *Rerum novarum* con la *Quadragesimo anno*, la Dottrina sociale della Chiesa si completa con la fondazione sul “principio di persona” con la *Mater et magistra*, di cui ricordiamo il 50° anniversario, e con la *Gaudium et spes*. Nella *Centesimus annus* si riconcilia con il liberalismo, rifiutando il neoliberalismo, e nella *Caritas in veritate* affronta la sfida che apre il XXI secolo, ossia la globalizzazione. E', quindi, lunga la panoramica storica su 120 anni di Dottrina sociale della Chiesa, che in quest'anno celebrativo presenta la disciplina dell'Etica sociale cristiana.

Bibliografia:

- F. Biffi, *Convertitevi e lottate per la giustizia e l'equità. Centodieci anni di magistero sociale*, Piemme, Casale Monferrato 2001³.
- G. De Rosa (ed.), *I tempi della “Rerum Novarum”*, Roma 2000,
- F. Felice, *Persona, impresa e mercato. L'economia sociale di mercato nella prospettiva del pensiero sociale cattolico*, Lateran UP, Roma 2010,
- F. Fiorentino (ed.), *I cento anni della Rerum novarum*, ESD, Bologna 1990,
- Krienke M., *Il cristianesimo come forza ispiratrice del progresso umano*, Rubettino, Soveria Mannelli 2010.

«Per dare il meglio di sé». Teologia morale speciale I

Sigla: TMCP Semestre autunnale Ects: 3

Presentazione:

La caratterizzazione dell'etica delle virtù da parte del cardinale Martini, «per dare il meglio di sé», costituisce la guida del corso sulla *Teologia morale delle virtù*. Al giorno d'oggi non solo si riscopre l'esigenza di una certa “arte di vivere” nella quotidianità, ma anche un nuovo approccio alla filosofia morale, al di là dell'impasse tra normativismo deontologico e noncognitivism etico. La teologia morale si fonda ed è sostenuta proprio dall'etica delle virtù, come è stata sistematizzata da San Tommaso. Al centro del corso ci sarà l'analisi della sintesi dell'Aquinata tra etica aristotelica e santificazione cristiana nella sequela di Gesù che culmina nelle tre virtù teologali di Fede, Speranza e Carità.

Bibliografia:

- G. Angelini, *Le virtù e la fede*, Glossa, Milano 2004,
- P. Geach, *The virtues*, Cambridge University Press, Cambridge 1979,
- M. Lubomirski, *Vita nuova nella fede speranza carità*, Cittadella, Assisi 2000,
- D. Vitali, *Esistenza cristiana. Fede, speranza e carità*, Queriniana, Brescia 2001.

Verso un'altra modernità: il Nuovo Saggio di A. Rosmini

Sigla: FFCO Semestre autunnale Ects: 3

Presentazione:

La trilogia della lettura monografica dei testi fondamentali per comprendere la modernità filosofica si conclude, dopo la *Critica della ragion pura di Kant* e la *Fenomenologia dello spirito di Hegel*, con il *Nuovo Saggio sull'origine delle idee di Rosmini*. Senza quest'ultimo, ci si fermerebbe necessariamente ad una comprensione parziale della modernità, come affermava Augusto del Noce, quando analizzava acutamente che da Cartesio ha origine non solo "una" modernità, quella che culmina in Kant e Hegel e conduce all'esito ateo in Marx e Nietzsche, ma ha anche origine l'esistenza di un secondo filone nella storiografia filosofica, largamente trascurato, che percorre pensatori come Malebranche, Pascal o Vico, culminando in Rosmini. Nel nostro corso scopriremo, quindi, questa "altra modernità", di cui sappiamo poco, ma il cui studio si rende indispensabile per non avere una visione parziale della modernità e soprattutto per rapportarci in modo più completo ad essa.

Bibliografia:

- M. Dossi, *Profilo filosofico di Antonio Rosmini*, Morcelliana, Brescia 1998,
- M. Krienke, *Sulla ragione. Rosmini e la filosofia tedesca*, Rubettino, Soveria Mannelli 2008,
- G. Nocerino, *Coscienza e ontologia nel pensiero di Rosmini*, Edizioni Rosminiane, Stresa 2007,
- www.cattedrarosmini.org.

Propedeuticità:

Il corso è aperto solo agli studenti che hanno frequentato il corso *Storia della filosofia moderna*.

Religione - Società - Stato (seminario)

Sigla: TMSO Semestre autunnale Ects: 4

Presentazione:

Negli ultimi anni, il rapporto tra religione, società e Stato è stato ripetutamente oggetto non solo di discussione pubblica, ma anche di sentenze dei massimi tribunali, di referendum e della politica parlamentare: ci accorgiamo sempre di più che le categorie con le quali la modernità ha determinato il rapporto tra Stato e Chiesa non sono più sufficienti per affrontare il ritorno del tema della religione nello Stato secolarizzato. Dalla questione del crocifisso fino al dibattito sui minareti, dalla mancata menzione delle “radici cristiane” e dal rifiuto della nominatio Dei nella Costituzione europea fino alle mozioni di diversi parlamenti europei contro il burqa, ora come non mai siamo costretti a ripensare alla duplice domanda: qual è l'importanza della religione / delle religioni per lo Stato in Europa? La doppia sfida espressa in questa domanda – quella del “dualismo” tra Stato e religione e quella del “pluralismo” delle religioni nella nostra società – ha occupato anche Benedetto XVI che, ancora quando era cardinale, aveva proposto allo Stato secolarizzato europeo l'utilizzo del metodo “etsi Deus daretur”, che intravede nella Caritas in veritate la strada per abbandonare una visuale ristretta del rapporto “Religione–Stato” rivalorizzando sistematicamente la dimensione della Società civile.

Bibliografia:

- M. Krienke, *Religion und politische Kultur: Ost trifft West – Religione e cultura politica: l'Est incontra l'Ovest (Zukunftsfragen – I quesiti del futuro, 1)*, Rubettino, Soveria Mannelli 2009,
- M. Pera, J. Ratzinger, *Senza radici. Europa, relativismo, cristianesimo, islam*, Mondadori, Milano 2004,
- J. Ratzinger, J. Habermas *Etica, Religione e Stato liberale*, M. Nicoletti (a cura di), Il pellicano rosso, N. S. 28, Brescia 2008,
- N. Valentini, *Cristianesimo e cultura politica. L'eredità di otto illustri testimoni*, Paoline, Milano 2006.

Il lavoro in crisi - prospettive di Etica sociale cristiana

Sigla: FFCO Semestre primaverile Ects: 3

Presentazione:

«Chi non vuole lavorare, neppure mangi»: questa affermazione di San Paolo in 2 Tess 3,10 è senz'altro una delle frasi più fraintese in tutta la storia dell'umanità. Sembra incredibile che (ignorando completamente la sua provenienza biblica) questa affermazione sia persino finita nella costituzione dell'URSS, art. 12. Certamente non molto meno clamoroso è il fraintendimento di coloro che, rifacendosi a questo "slogan", cercano di separare il lavoro da qualsiasi dimensione solidale e, quindi, dal suo fondamento antropologico e umano. Riguardo al "lavoro", la nostra società sta attraversando un processo di trasformazione fondamentale, che realizza una dinamica ambivalente: da un lato, la crisi del lavoro, cioè la diminuzione della quantità di lavoro richiesto, ma anche la mancanza di lavoratori qualificati in determinati settori, aggrava la crisi dei sistemi sociali e fa erodere nella società la dimensione solidale e antropologica del lavoro, dall'altro lato, specialmente in determinati settori, ma comunque anche in senso generale, assistiamo a una riscoperta del carattere personale del lavoro e della sua importanza fondamentale per la realizzazione della persona. Compito della riflessione etico-sociale cristiana è analizzare e valorizzare questi sviluppi a partire da quei principi fondamentali che vengono riconosciuti nei principi della Dottrina sociale della Chiesa.

Bibliografia:

- A. Gorz, *Metamorfosi del lavoro. Critica della ragione economica (Temi, 24)*, Bollati Boringheri, Torino 1992,
- G. Manzone, *Il lavoro tra riconoscimento e mercato. Per una logica del dono*, Queriniana, Brescia 2006,
- L. Mengoni, *Il lavoro nella dottrina sociale della Chiesa*, M. Napoli (a cura di), Vita e Pensiero, Milano 2004,
- M. Toso, *Per una cultura del lavoro. Il movimento dei lavoratori e la prospettiva sociale dei pontefici*, Dehoniane, Bologna 1989.

La teologia di A. Rosmini (Krienke/Tadini)

Sigla: TMCO Semestre primaverile Ects: 3

Presentazione:

Già Beato Giovanni Paolo II attestava, nella *Fides et ratio*, la “ricerca coraggiosa” di Rosmini che dimostrerebbe in modo valido il “fecondo rapporto tra filosofia e parola di Dio” (n° 74). Anche Benedetto XVI propone lo studio degli scritti di Rosmini a una teologia che, nel terzo millennio, intende affrontare coraggiosamente le sfide enormi che la aspettano. Quando era ancora prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, J. Ratzinger riabilitava il pensiero filosofico e teologico di Rosmini, e, come Papa, firmò nel 2007 il decreto della Beatificazione del teologo, filosofo e sacerdote italiano. Inoltre, in tante occasioni, Benedetto XVI continua a consigliarne lo studio e la lettura, soprattutto ai teologi di oggi. Nel nostro corso cercheremo di proporre questo teologo, che per il valore del suo pensiero può essere considerato niente meno che il “Padre della Chiesa” della modernità, come un pensatore del tutto fedele alla tradizione dei Padri antichi e di San Tommaso, e, allo stesso tempo, del tutto rivolto al futuro della Chiesa.

Bibliografia:

- Antonio Rosmini, *filosofo del cuore? Philosophia e theologia cordis nella cultura occidentale* (Bibliotheca Rosminiana, 5), G. Beschin (a cura di), Morcelliana, Brescia 1995,
- G. Lorizio, *Antonio Rosmini Serbati 1797–1855. Un profilo storico-teologico* (Saggi per il nostro tempo, 4), Mursia, Roma 2005,
- K. H. Menke, A. Staglianò (a cura di), *Credere pensando. Domande della teologia contemporanea nell'orizzonte del pensiero di Antonio Rosmini* (Bibliotheca Rosminiana, 7), Morcelliana, Brescia 1997,
- A. Staglianò, *La “Teologia” secondo Antonio Rosmini. Sistematicità – critica – interpretazione del rapporto fede e ragione* (Pubblicazioni del Pontificio Seminario Lombardo in Roma. Ricerche di Scienze Teologiche, 29), Morcelliana, Brescia 1988.

Cattolicesimo e capitalismo (seminario)

Sigla: TMSO Semestre primaverile Ects: 4

Presentazione:

Nel giudizio equilibrato che l'enciclica *Centesimus annus* pronuncia sul capitalismo, si rispecchia la storia lunga e contesa del rapporto tra cristianesimo e capitalismo: «Se con "capitalismo" si indica un sistema economico che riconosce il ruolo fondamentale e positivo dell'impresa, del mercato, della proprietà privata e della conseguente responsabilità per i mezzi di produzione, della libera creatività umana nel settore dell'economia, la risposta è certamente positiva». Da questa constatazione deriva direttamente la domanda: esiste un capitalismo conciliabile con il cristianesimo? Mentre Max Weber trovava nell'«etica protestante» la radice dello «spirito del capitalismo», sono tanti oggi i fattori per individuarla già nell'«etica cattolica» del medioevo. Nel nostro seminario cercheremo di farci un'opinione personale in merito a questa domanda, al di là delle tante polemiche sul problema centrale del rapporto tra Chiesa e mondo contemporaneo.

Bibliografia:

- O. Bazzichi, *Alle radici del capitalismo. Medioevo e scienza economica* (Polis & oikonomia, 1), Effata, Cantalupa, Torino 2003,
- M. De Girolamo, *Da Sturzo a Novak. Itinerari etici di capitalismo democratico*, EDB, Roma 1998,
- F. Felice, *Prospettiva "neocon". Capitalismo, democrazia, valori nel mondo unipolare* (La Politica Metodi Storie Teorie, 69), Rubettino, Soveria Mannelli 2005,
- M. Novak, *L'etica cattolica e lo spirito del capitalismo*, tr. it. M. Lunari (Territori di comunità, 4), Edizioni di Comunità, Torino 1999,
- L. Sturzo, *Il pensiero economico*, G. Palladino (a cura di), Sole 24 ore, Mondo Economico, Milano 2009.

5.1.12 Corsi del Prof. Dr. Michele Lenoci

Teoria della conoscenza

Prof. Dr. Michele Lenoci

Sigla: FFCP Semestre autunnale Ects: 4.5

Presentazione:

Prima parte: 1) natura della conoscenza; 2) il problema critico e lo scetticismo; 3) l'evidenza, i suoi livelli e le sue difficoltà; 4) l'intenzionalità; 5) l'astrazione e le sue condizioni.

Seconda parte: 1) certezza, verità e giustificazione; 2) natura e forme della verità; 3) l'apriori e l'esperienza; 4) conoscenza e azione; 5) mente e corpo.

Bibliografia:

- S. Vanni Rovighi, *Elementi di filosofia*, vol. I, La Scuola, Brescia 1964,

- M. Lenoci, *Appunti di teoria della conoscenza*, (pro manuscripto).

Propedeuticità:

Per poter partecipare al corso occorre aver sostenuto gli esami di *Storia della filosofia antica e medievale* e *Storia della filosofia moderna e contemporanea*.

5.1.13 Corsi del Prof. Dr. Alain de Libera

Il problema dell'esistenza nella filosofia medievale

Prof. Dr. Alain de Libera

Sigla: FFCO Semestre primaverile: settimana intensiva Ects: 2.5

Presentazione:

Programma e bibliografia del corso saranno resi noti all'inizio dell'anno accademico.

5.1.14 Corsi del Prof. Dr. Carlo Lottieri

Filosofia delle scienze sociali. L'elvetismo come filosofia civile

Prof. Dr. Carlo Lottieri

Sigla: FFCO Semestre autunnale Ects: 3

Presentazione:

Il corso punta a riflettere sulla filosofia civile elvetica, evidenziando le caratteristiche di una società che – nei secoli – ha costruito un modello basato sulla pace, sul pluralismo religioso e culturale, sulla disponibilità al confronto. I vari temi affrontati – il primato del reale sull'ideologia, la neutralità politica e l'esercito di popolo, la fede e la tolleranza religiosa, l'unità federale e la tutela delle diversità, lo spirito dialettico e la capacità di mediare – saranno presi in considerazione sia quali questioni filosofiche generali, sia in rapporto alla specificità elvetica.

Bibliografia:

- D. de Rougemont, *Svizzera. Storia di un popolo felice*, Armando Dadò Ed., Locarno 1998 (parti),

Più un altro volume a scelta tra :

- A. Reszler, *Mythes et identité de la Suisse*, Georg, Genève 1986 (parti),

- J. Steinberg, *Why Switzerland?*, Cambridge University Press, Cambridge 1996 (parti).

Filosofia del diritto 2. Normativismo, realismo giuridico e diritto naturale

Prof. Dr. Carlo Lottieri

Sigla: FFCO Semestre autunnale Ects: 3

Presentazione:

Nel Novecento all'interno del dibattito filosofico-giuridico si sono confrontate posizioni molto diverse, ognuna delle quali ha mostrato limiti e punti di forza. L'analisi si svilupperà a partire da Hans Kelsen, offrendo un quadro d'assieme di quella prospettiva. Di seguito si darà quindi spazio alle tesi realiste e, infine, ai temi maggiori della linea giusnaturalista. L'obiettivo è mostrare come la questione della giustizia sia ineludibile e come, al contempo, "l'eterno ritorno del diritto naturale" non possa prescindere da una comprensione dei limiti della ragione umana.

Bibliografia:

- H. Kelsen, *Lineamenti di dottrina pura del diritto*, Einaudi, Torino 2000 (parti),

- B. Leoni, *Il diritto come pretesa*, Liberilibri, Macerata 2004 (parti),

- A. Passerin d'Entrèves, *La dottrina del diritto naturale*, Edizioni di Comunità, Milano 1954 (parti).

5.1.15 Corsi del Prof. Dr. Costante Marabelli

Etica generale

Sigla: FFCP Semestre autunnale Ects: 4.5

Presentazione:

La prima parte del corso vuole illustrare la necessità e il senso di un impegno di riflessione propriamente filosofica sull'agire umano e il valore dei suoi comportamenti. La seconda parte mostrerà i vari tentativi messi in opera per dare fondamento ai principi etici, ponendo l'esigenza, di là di ogni tentativo, di una fondazione propriamente metafisica. Seguirà un approfondimento sull'essenza del bene e sull'essenza della libertà, e quindi sull'azione come compiersi dell'uomo. L'identità tra etica del compimento e etica della relazione, o il compiersi dell'uomo nella relazione.

Bibliografia:

- Dispense del docente,

Lettura consigliata:

- R. Guardini, *Etica*, S. Zucal e M. Nicoletti (a cura di), Morcelliana, Brescia 2003.

Propedeuticità:

Per accedere al corso occorre aver superato gli esami di *Storia della filosofia antica/medievale e moderna/contemporanea*.

Seminario di etica: etica della legge etica della virtù

Sigla: FFSP Semestre autunnale Ects: 4

Presentazione:

Il seminario prenderà in esame alcuni recenti tentativi di reinterpretare il senso dell'etica tomistica e della sua logica interna che muovono in una direzione diversa rispetto all'interpretazione neotomistica del primo Novecento. Verranno considerati e analizzati gli studi di autori (Geraghty, Pinckaers, Garcia de Haro, Cessario, Wadell, Schockenhoff, Porter, MacIntyre, Nelson, Hibbs, Rhonheimer, Abbà) che pur diversamente intendono l'etica di Tommaso nel senso di un'etica della virtù, ma verranno richiamati anche posizioni e testi di autori (come Grisez, Finis, May) che mettono al centro la legge naturale.

Bibliografia:

Verrà indicata dal Professore a inizio corso.

Propedeuticità:

Lo studente deve aver già sostenuto l'esame di *etica generale*.

Introduzione alla Repubblica di Platone

Sigla: FFCO Semestre autunnale Ects: 3

Presentazione:

Il corso vuole essere anzitutto un'introduzione ai temi principali e alla lettura diretta di un'opera altamente espressiva del pensiero platonico maturo. L'interpretazione del dialogo platonico si confronterà con la lettura fatta da Karl Popper nel primo volume de "La società aperta e i suoi nemici" (Platone totalitario).

Bibliografia:

Verrà indicata dal Professore a inizio corso.

Propedeuticità:

Lo studente deve aver già superato l'esame di *Storia della filosofia antica e medievale*.

Agostino filosofo cristiano

Sigla: FFCP Semestre primaverile Ects: 6

Presentazione:

Il corso vuole introdurre ai principali temi filosofici presenti nell'opera agostiniana, mostrando come essi abbiano intima relazione con la ricerca sapienziale che in Agostino è stimolata dal suo percorso di fede e dal suo magistero teologico-pastorale.

Bibliografia:

Verrà indicata dal Professore a inizio corso.

Propedeuticità:

Lo studente deve aver già sostenuto l'esame di *Storia della filosofia antica e medievale*.

Filosofia e teologia nel pensiero di Nicola Cusano

Sigla: FFCP Semestre primaverile Ects: 3

Presentazione:

Introduzione storico-critica al pensiero del cardinal Nicola Cusano nel tentativo di individuare la natura della sua ricerca. La prima parte ricostruirà il clima di interessi religiosi e speculativi degli inizi del '400 in cui il Cusano si inserisce. La seconda percorrerà l'opera del Cusano evidenziandone le costanti e le originalità.

Bibliografia:

La biografia verrà indicata dal Professore a inizio corso.

Propedeuticità:

Per gli studenti di teologia è richiesta almeno l'iscrizione al terzo anno. Per gli studenti del *bachelor in filosofia* si richiede di aver superato gli esami di *Storia della filosofia antica e medievale*.

Alcune figure o paradigmi del rapporto filosofia/teologia

Sigla: FFCO Semestre primaverile Ects: 3

Presentazione:

Il corso opzionale intende mettere in luce le relazioni che si sono stabilite e i problemi che di conseguenza si sono generati nel corso della storia occidentale tra ricerca filosofica e ricerca teologica. In particolare si opererà una ricognizione di alcune principali figure storicamente date dell'autopercezione tanto della filosofia in rapporto alla teologia quanto della teologia in rapporto alla filosofia. Si prenderanno in considerazione alcune situazioni fondamentali: 1) le autodefinizioni della filosofia in una situazione in cui essa ignora il confronto con una religione rivelata (filosofia antica nel momento dell'estraneità al confronto con ebraismo e cristianesimo); 2) l'autodefinizione della filosofia in rapporto a una religione rivelata e alla sua teologia (Plotino, Porfirio); 3) le autodefinizioni della teologia di una religione rivelata (ebraismo, cristianesimo, islam) in rapporto alla filosofia; 4) l'autodefinizione della filosofia in una situazione in cui decide di subordinare a sé o di ignorare metodicamente una rivelazione religiosa presente e la sua teologia (Averroè, averroismo latino, modernità occidentale); 5) La teologia di fronte a una filosofia che, avendo smarrito il suo senso originario e classico per lo più si presenta come scepsi, rifuggendo dalla questione della verità.

Bibliografia:

Verrà indicata dal Professore a inizio corso.

Propedeuticità:

Per studenti del secondo/terzo ciclo di teologia e dal secondo anno in avanti del *bachelor in filosofia*.

5.1.16 Corsi del Prof. Dr. Kevin Mulligan

Il problema dell'esistenza nella filosofia contemporanea

Sigla: FFCCO Semestre primaverile: settimana intensiva Ects: 2.5

Presentazione:

Cos'è l'esistenza? Come funziona una proposizione della forma "--non esiste" ? In questo corso si presenteranno cinque risposte a questa domanda: la teoria fregeana, la teoria bolzaniana, la teoria della quantificazione particolare, la teoria della quantificazione oggettuale e la teoria meinongiana (di Meinong a Zalta). Queste risposte accompagnano differenti analisi della modalità (possibilità, necessità). Il concetto di esistenza fa parte di una famiglia di concetti: essere, realtà, attualità, o di di essere.

Sarà dunque necessario considerare le teorie più plausibili di questa famiglia di concetti.

Bibliografia:

La bibliografia verrà indicata dal Professore a inizio corso.

5.1.17 Corsi del Prof. Dr. Virginio Pedroni

Storia della filosofia moderna e contemporanea (II parte - B)

Sigla: FFCCP Semestre primaverile Ects: 9 (prima parte, seconda parte A, seconda parte B)

Presentazione:

Il corso verterà su alcuni momenti della riflessione filosofica contemporanea dedicata all'etica (sia all'etica normativa, sia alla meta-etica): l'utilitarismo (Bentham, Mill), l'intuizionismo (Moore, Ross, Scheler), il non-cognitivism (Hare), il ritorno a Kant (Rawls, Etica del discorso), il ritorno ad Aristotele (l'etica delle virtù). Nel corso verranno sottolineati i nessi fra gli sviluppi della filosofia morale e quelli della filosofia generale.

Bibliografia:

- A. Da Re, *Filosofia morale*, Bruno Mondadori, Milano 2003,
- L. Fonnesu, *Storia dell'etica contemporanea*, Carocci, Milano 2006.

Propedeuticità:

Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna e contemporanea 1 e 2A.

5.1.18 Corsi del Prof. Dr. Giorgio Sgubbi

Il problema filosofico di Dio

Sigla: FFCP Semestre autunnale Ects: 3

Presentazione:

“La filosofia non ha altro oggetto che Dio”, scrive Hegel. Ma chi è “Dio”? Esiste realmente? È vero che la ragione può dimostrarlo? Un Dio “dimostrato” è ancora un “dio divino” (Heidegger)?

Dopo aver chiarito cosa sia una “prova” di Dio e come si ponga in termini filosofici la domanda sulla sua esistenza, saranno presentate alcune argomentazioni di particolare rilevanza nella storia del pensiero filosofico (Anselmo, Tommaso, Kant e Blondel). Infine, dopo aver proposto un itinerario dimostrativo dell'Assoluto, sarà affrontato il tema del linguaggio su Dio, per concludere alla riflessione su alcuni suoi più importanti attributi, quali la libertà, la personalità, l'onnipotenza e l'onniscienza.

Bibliografia:

- P. Clavier, *Qu'est-ce que la théologie naturelle?*, Vrin, Paris 2004,
- E. Coreth, *Dio nel pensiero filosofico*, Queriniana, Brescia 2004,
- S. Vanni Rovighi, *La filosofia e il problema di Dio*, Eupress, Lugano 2005,
- A. Kreiner, *Das wahre Antlitz Gottes oder was wir meinen, wenn wir Gott sagen*, Herder Verlag Freiburg i. B. 2006,
- K. Müller, *Gottes Dasein denken. Eine philosophische Gotteslehre für heute*, Pustet, Regensburg 2007.

Propedeuticità:

Questo corso è consigliato agli studenti che hanno già frequentato i corsi di *Teoria della conoscenza* e di *Ontologia*.

5.1.19 Corsi della Prof. Lucia Urbani-Ulivi

Istituzioni di filosofia

Sigla: FFCP Settimana intensiva del Semestre autunnale Ects: 1.5

Presentazione:

Il corso intende fornire allo studente alcuni strumenti concettuali di base per orientarsi nella comprensione dei più significativi problemi filosofici. Verrà affrontato il problema dei rapporti tra la filosofia, le scienze, la teologia. Si individuerà un'area propria della metafisica e dei suoi problemi (l'essere, la sostanza, le prove dell'esistenza di Dio). Si studieranno i principali quesiti epistemologici (il rapporto soggetto-oggetto, gli universali). Infine si rifletterà sullo statuto dell'umano, in un confronto avvertito e critico con le neuroscienze e con l'approccio sistemico.

Bibliografia:

- L. Urbani Ulivi, *Introduzione alla filosofia*, Eupress, Lugano 2005,
- Aristotele, *Metafisica, IV libro*, edizioni a piacere, purché integrali.

Propedeuticità:

Corso obbligatorio per gli studenti del secondo anno di filosofia e di teologia.

Storia della filosofia moderna e contemporanea (II parte - A)

Sigla: FFCP Semestre primaverile Ects: 9 (prima parte, seconda parte A, seconda parte B)

Presentazione:

Il corso intende offrire allo studente una competenza storica approfondita sui principali autori e correnti del pensiero filosofico a partire dall'eredità hegeliana. Verrà riservata particolare attenzione al pensiero del secondo '900 e a quei temi, novità concettuali, ambiti problematici che maggiormente sono discussi e presenti in letteratura e dal cui influsso è plasmata la contemporaneità.

Bibliografia:

- S. Vanni Rovighi, *Storia della filosofia contemporanea*, La Scuola, Brescia 1980,
- Le integrazioni per alcune correnti e autori verranno fornite a lezione.

Propedeuticità:

Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna e contemporanea 1.

**5.1.20 Corsi del Prof. Dr. Giovanni Ventimiglia
con la collaborazione di Laura Bottani (lic. phil., dottoranda e assistente)**

Antropologia filosofica

Sigla: FFCP Semestre autunnale Ects: 4.5

Presentazione:

Dopo un excursus storico-filosofico, il corso si propone di introdurre alla comprensione di alcuni problemi classici della filosofia dell'uomo: l'uomo è solo corpo? Il corpo è un accidente dell'io? Si compie il male perché non si conosce il bene? L'uomo è libero?

Bibliografia:

- Dispensa del corso,
- Platone, *Fedro*, a cura di G. Reale, Bompiani, Milano 2000,
- Tommaso d'Aquino, *La Somma Teologica, vol. 6: L'uomo, pensiero e origini*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1985 (parti indicate a lezione dal docente).

Introduzione alla filosofia e alla sua storia

Sigla: FFCP Semestre autunnale: settimana intensiva Ects: 1.5

Presentazione:

Il corso si propone di introdurre gli studenti del primo anno alla filosofia e alla sua storia.

Anzitutto si affronterà il tema di una definizione di filosofia: che cos'è la filosofia? In che cosa si distingue dalle discipline pratiche e, inoltre, da altre discipline teoriche? Particolare attenzione sarà dedicata al rapporto fra filosofia e teologia.

In un secondo tempo verranno presentate le varie discipline filosofiche e i loro temi fondamentali.

Infine sarà affrontato il tema della nascita della filosofia nell'antica Grecia.

Bibliografia:

- Appunti del corso,
- E. Berti, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma-Bari 2007 (parti indicate a lezione dal docente).

Propedeuticità:

Nessuna. Corso obbligatorio per studenti di filosofia e di teologia del primo anno.

Storia della filosofia antica e medievale (prima parte: antica)

Sigla: FFCP Semestre autunnale Ects: 3

Presentazione:

Il corso intende guidare alla comprensione delle figure più significative della filosofia antica, con particolare riferimento a Platone e ad Aristotele. Si presterà attenzione anche alla ripresa di alcuni aspetti del pensiero antico nei dibattiti filosofici contemporanei.

Bibliografia:

- E. Berti, F. Volpi, *Storia della filosofia. Dall'antichità ad oggi*, vol. I, Laterza, Roma-Bari 2007,
- E. Berti, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma-Bari 2008 (le parti indicate a lezione dal docente),
- G. Ventimiglia, *Filosofi antichi contemporanei*, Guida, Napoli 2011 (in corso di stampa).

Propedeuticità:

Introduzione alla filosofia e alla sua storia.

Ontologia

Sigla: FFCP Semestre primaverile Ects: 4.5

Presentazione:

Il corso si propone di introdurre alla comprensione di alcuni problemi fondamentali dell'ontologia sia classica (ontologia aristotelico-tomistica) che contemporanea (ontologia analitica): l'ente, composto di esistenza (atto d'essere) ed essenza. Problemi legati all'esistenza (o problema del che cosa esiste?). Problemi legati all'essenza (o problemi dell'identità). Le categorie. I trascendentali. Il principio di non contraddizione. L'analogia.

Bibliografia:

- Aristotele, *Metafisica*, a cura di G. Reale, Milano 2000 (le parti indicate a lezione dal docente),
- L. Clavell, M. Pérez de Laborda, *Metafisica*, Edizioni della Pontificia Università Santa Croce, Roma 2006,
- Dispensa del corso (a cura di Laura Bottani).

Propedeuticità:

Storia della filosofia antica, medievale, moderna e contemporanea. Eventuali eccezioni saranno valutate dal docente.

Seminario di ontologia: Il male è il nulla?²

Il seminario prevede un intervento del Prof. Dr. Carlo Ossola, Direttore dell'Istituto di Studi Italiani dell'Università della Svizzera Italiana.

Sigla FFSP Semestre primaverile Ects: 4

Presentazione:

Che cosa è il male da un punto di vista ontologico? In altre parole: il male è qualche cosa? La tendenza di ogni manicheismo, di ieri e di oggi, porta a sostenere che il male è qualcosa, è essere. Per qualcuno è un sommo essere, principio di ogni male, che si contrapporrebbe al sommo essere divino. Per qualcun altro il male è la materia, contrapposta al bene, che corrisponderebbe allo spirito. Eppure per sant'Agostino e, poi, per san Tommaso d'Aquino, il male non è essere ma, al contrario, privazione di essere. Più precisamente il male sarebbe privazione di bene, l'assenza di un bene che dovrebbe esserci. Il male, dunque, in un certo senso, sarebbe non-essere. E' un po' come la cecità, sostenevano i teologi e filosofi medievali: in sé stessa non è essere ma privazione della vista, cioè privazione di un essere che dovrebbe esserci ma non c'è.

La questione del male, di conseguenza, almeno da un punto di vista strettamente filosofico, diventa parte della più ampia questione del nulla. Che cosa è il nulla? Il nulla esiste? Se non esiste, come facciamo a parlarne intendendoci perfettamente al riguardo? Se invece esiste, allora in che senso possiamo dire che il "nulla non esiste"? Si tratta di problemi che hanno attraversato tutta la storia della filosofia fino ai nostri giorni (da Parmenide a Meinong, da Aristotele a Quine).

Si tratta, analogamente, di questioni che hanno risvolti squisitamente teologici, riguardando temi quali: la "creatio ex nihilo" (teologia dogmatica); la permissione del male da parte di Dio (teodicea); l'interpretazione di quei numerosi passi della Sacra Scrittura in cui si parla del nulla come se fosse qualcosa (per esempio: "... appendit terram super nihilum" Gb 26, 7).

Si tratta, infine, di questioni letterarie, ove solo si pensi alle "glorie" del nulla delle accademie letterarie seicentesche.

Bibliografia (di partenza)

- Tommaso d'Aquino, *Il male*, F. Fiorentino, Bompiani (a cura di), Milano 2007,

- Fredegiso di Tours, *Il nulla e le tenebre. La nascita filosofica dell'Europa*, a cura di F. D'Agostini, Il Nuovo Melangolo, Genova 1998,

- C. Ossola (a cura di), *Le antiche memorie del nulla*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2007.

N.B. La bibliografia specifica per la preparazione delle presentazioni da parte degli studenti sarà fornita all'inizio del seminario.

Propedeuticità:

Aver sostenuto gli esami di *Storia della filosofia antica, medievale, moderna contemporanea e Ontologia*.

² Il seminario è rivolto agli studenti del IV anno di Teologia. E' possibile frequentarlo, comunque, a partire dal III anno di Teologia in poi.

Metodologia della ricerca in filosofia

Sigla: FFCO Semestre primaverile Ects: 1.5

Presentazione:

Come si fa una ricerca in filosofia? Basta semplicemente stabilire un tema, riflettervi per qualche mese e, finalmente, esprimere per iscritto i propri pensieri, la propria "tesi"? Naturalmente non basta. E' necessario documentarsi su quanto è stato scritto su quell'argomento o su quell'autore. Ebbene, come ci si orienta nella ricerca dei testi da leggere? Ai nostri giorni ogni ricerca viene effettuata in internet. Gli strumenti della ricerca più utilizzati dagli studenti sono google e wikipedia: niente di più errato per chi voglia fare una ricerca seria e di livello universitario nel campo della filosofia.

Partendo da questa situazione, il corso si propone di introdurre gli studenti alla ricerca scientifica in filosofia, anche in rete.

Verranno presentate: le opere di prima consultazione (Enciclopedia filosofica; Stanford Encyclopedia of Philosophy on line, Routledge Encyclopedia of Philosophy come risorsa elettronica, etc.); gli strumenti bibliografici imprescindibili in filosofia (Philosopher's Index on line, Répertoire bibliographique de la Philosophie, etc.); i servizi di ricerca e reperimento di libri e articoli della nostra e di altre biblioteche (Rero, prestito interbibliotecario, opac).

Un'appendice al corso si soffermerà a spiegare come strutturare la tesina di bachelor in filosofia (Introduzione, status quaestionis, etc.), come fare le citazioni e, infine, come redigere la bibliografia finale.

Il corso conferisce 1,5 ects e prevede, al posto dell'esame finale orale, una breve esercitazione pratica. Il superamento di questo corso è condizione indispensabile per poter accedere all'esame finale del bachelor. Fanno eccezione coloro che hanno già cominciato il lavoro della tesina del bachelor, sebbene la frequenza sia consigliata anche a loro.

Bibliografia:

- Slides fornite dal Professore.

Propedeuticità:

Metodologia del lavoro scientifico (Prof. Alberto Palese – v. piano studi di teologia e griglie orarie).

6. Calendario accademico

Semestre autunnale 2011

Luglio 2011

1 Termine per le pre-iscrizioni alla FTL per l'anno accademico 2011/2012

Agosto 2011

24 Termine per la consegna delle tesi di bachelor

31 Fine dell'anno accademico 2010/2011

Settembre 2011

1 Inizio dell'anno accademico 2011/2012

9 Termine ultimo delle iscrizioni ai corsi del semestre autunnale

5-16 Sessione autunnale degli esami particolari e finali dell'a.a.2010/2011

19-23 Settimana autunnale di corsi e seminari intensivi

26 Inizio dei corsi istituzionali del semestre autunnale 2011/2012

26 Prima seduta dell'Assemblea degli Studenti (data da confermare)

Termine per l'iscrizione alla FTL per l'anno accademico 2011/2012

Ottobre 2011

14 Termine di consegna dei formulari di richiesta di contributo sociale

Novembre 2011

1 Festa - Tutti i Santi

Dicembre 2011

8 Festa - Immacolata Concezione

16 Termine per la consegna delle tesi di bachelor

23 Ultimo giorno dei corsi del semestre autunnale

Termine per l'iscrizione agli esami particolari e finali

Termine pre-iscrizione ai corsi del semestre primaverile

Gennaio 2012

9-27 Sessione invernale degli esami particolari e finali

30 Inizio vacanze intersemestrali

31 Termine ultimo per l'iscrizione ai corsi del semestre primaverile

Semestre primaverile 2012

Febbraio 2012

20 Inizio dei corsi istituzionali del semestre primaverile 2012

Marzo 2012

5-9 Settimana primaverile di corsi e seminari intensivi

15 Termine di consegna dei formulari di richiesta di contributo sociale

19 Festa – S. Giuseppe

Aprile 2012

4 (ore 12.15) inizio delle vacanze di Pasqua

16 Ripresa dei corsi

Maggio 2012

16 Termine per la consegna delle tesi di bachelor

Termine per l'iscrizione agli esami particolari e finali

17 Festa - Ascensione

28 Festa – Lunedì di Pentecoste

Giugno 2012

1 Ultimo giorno dei corsi del semestre primaverile

7 Festa – Corpus Domini

11-28 Sessione estiva degli esami particolari e di finali

28 Termine per l'iscrizione agli esami della sessione autunnale dell'a.a.

2011/2012 e pre-iscrizione ai corsi per studenti già iscritti

29 Festa - Santi Pietro e Paolo

Agosto 2012

1 Festa nazionale Svizzera

15 Festa - Assunzione

22 Termine per la consegna delle tesi di bachelor

31 Fine dell'anno accademico 2011/2012

7. Tasse accademiche

Ciclo di studi
Bachelor (3 anni)*

Tasse al semestre in CHF
Residenti in Svizzera: 2'000.--
Residenti all'estero: 4'000.--
Percorsi USI - Tasse USI: la tassa semestrale è di CHF 4'000.- (circa 2'400 euro).- Per studenti con domicilio legale in Svizzera (compresi Liechtenstein e Campione d'Italia) al momento del conseguimento della maturità la tassa è di CHF 2'000.-.³

Uditori**

Corsi frequentati	fino a 12 ore	fino a 26 ore	fino a 39 ore	fino a 52 ore
1° corso semestrale	CHF 100.--	CHF 200.--	CHF 250.--	CHF 300.--
Ogni corso aggiunto	CHF 50.--	CHF 100.--	CHF 125.--	CHF 150.--

A seguito dell'iscrizione come studente uditor o dell'immatricolazione come studente ordinario seguirà fattura dall'ufficio contabile della FTL (pagamento entro 30 giorni). Per gli studenti meno abbienti è possibile inoltrare alla segreteria domanda di **contributo sociale** previa esibizione della documentazione richiesta. Per ulteriori informazioni e richiesta dei moduli da compilare: info@filosofia-applicata.ch.

* Totale 6 semestri:

Gli studenti che intendono conseguire il Bachelor seguendo il percorso di studi in Storia della filosofia si immatricoleranno presso USI – COM, in uno dei seguenti semestri: secondo o terzo o quarto o quinto del programma di studi. Negli altri semestri si immatricoleranno presso la FTL.

Gli studenti che intendono conseguire il Bachelor seguendo un indirizzo in collaborazione con la Facoltà di scienze della Comunicazione della USI o l'indirizzo personalizzato in Filosofia ed economia, secondo i criteri vigenti dell'Università della Svizzera Italiana (vedi Regolamento per le ammissioni), nei semestri terzo, quarto e quinto del programma di studi del percorso scelto si immatricoleranno presso la USI.

³ Il pagamento della tassa va effettuato all'inizio di ogni semestre, entro i termini indicati sulla fattura, ed è condizione per ottenere o rinnovare l'immatricolazione.

Negli altri semestri, ossia il primo, il secondo ed il sesto, si immatricoleranno presso la Facoltà di Teologia di Lugano.

Studenti fuori corso (oltre i 3 anni di bachelor):

studenti che seguono i corsi: tassa accademica di fr. 2'000.--,

studenti che devono sostenere solo la tesi e/o gli esami e non frequentano più i corsi: tassa accademica di fr. 500.--.

** Per beneficiari AVS e AI la tassa, in qualità di **studenti uditori**, è ridotta del 50%. sono esonerati dalla tassa gli studenti regolarmente immatricolati in altre Università svizzere. Eventuali eccezioni (come per le settimane intensive), verranno segnalate a parte.

8. Ammissione

8.1 Requisiti di ammissione in qualità di studenti ordinari

Diplomi svizzeri, conseguiti in Svizzera:

Maturità federale (A-B-C-D-E) o maturità cantonale riconosciuta dalla Commissione federale di maturità. Diploma finale di una scuola universitaria professionale o diploma di una scuola tecnica superiore riconosciuta dalle istanze federali competenti. Attestato degli esami complementari (esami passerella) accompagnato da un attestato federale di maturità professionale.

Diplomi svizzeri, conseguiti all'estero:

sono egualmente ammessi i titolari delle maturità rilasciate dalle scuole svizzere all'estero.

Diplomi esteri:

Sono ammessi i titolari di un diploma di fine studi secondari superiori e/o di un diploma universitario esteri ritenuti equivalenti. In linea generale valgono le direttive della Commissione per le ammissioni della Conferenza dei Rettori delle Università svizzere. Agli studenti stranieri è richiesta la copia del permesso di dimora valido.

Ammissione su dossier:

Possono essere ammessi i candidati con un'età superiore a 25 anni e sprovvisti dei titoli sopra citati se ritenuti in possesso di una formazione ed esperienze significative attestate con la domanda d'iscrizione.

Le persone che hanno subito, in un'università o un'università svizzera o estera, un insuccesso definitivo non possono essere ammessi nella medesima Facoltà o nel medesimo indirizzo di studio.

Agli studenti stranieri è richiesta anche una buona conoscenza della lingua italiana.

8.2 Colloquio di ammissione

Per accedere al *Bachelor in filosofia* occorre superare un colloquio di ammissione. Il colloquio mira ad accertare il reale interesse per la materia e la conoscenza delle nozioni minime di storia della filosofia, necessarie allo studio universitario della materia.

8.3 Requisiti di ammissione per studenti uditori

Alcuni corsi prevedono una propedeuticità, per cui gli studenti uditori, in genere, non possono iscriversi ai corsi per i quali è previsto l'obbligo di superamento di determinati esami di filosofia. Si rimanda alla descrizione dei singoli corsi per le propedeuticità specifiche. Se il corso non prevede nessuna propedeuticità lo studente uditore si potrà iscrivere, tenendo conto, però, che non è possibile sostenere gli esami dei corsi di filosofia (a meno di esplicita autorizzazione da parte della Direzione).

8.4 Modalità di iscrizione

L'iscrizione ha luogo consegnando l'apposito formulario debitamente compilato (da richiedere in segreteria), corredato dai seguenti documenti:

curriculum vitae

originale del titolo di maturità

fotocopia di un documento valido

4 fotografie formato tessera

copia del permesso di soggiorno (per studenti stranieri)

1 fotografia formato jpg da inviare per e-mail a elena.ricciardi@filosofia-applicata.ch

L'iscrizione diventa effettiva solo dopo il superamento del colloquio di ammissione e il pagamento delle tasse.

Le iscrizioni avvengono secondo il calendario accademico. Domande di iscrizione presentate al di fuori dei termini indicati saranno accettate solo con il consenso del Direttore dell'IsFA.

9. Servizi e informazioni

9.1 Recapiti utili

Istituto di Filosofia Applicata
via Giuseppe Buffi 13, c.p. 4663
6904 Lugano
Tel.: +41 58 666 45 77
Fax: +41 58 666 45 56
Internet: www.filosofia-applicata.ch
E-mail: info@filosofia-applicata.ch

9.2 Orari di ricevimento

Segreteria IsFA:

LU	11.30 – 12.30
MA	11.30 – 12.30
ME	9.00 – 10.00
GIO	9.00 – 10.00
VE	9.00 – 10.00

Segreteria FTL (ricezione):

LU-MA-ME-GIO-VE 9.15-12.30

9.3 Orario di apertura della Biblioteca Universitaria di Lugano

lu - ve 9.00 - 22.00

sabato 9.00 - 12.15

Periodo estivo: luglio

lu – ve 9.00 - 21.00

Periodo estivo: agosto

lu - ve 9.00 - 18.00

Sito internet: www.bul.unisi.ch E-mail: biblioteca@lu.unisi.ch

Articoli:

1.2. Interruzione agli studi

La FTL e lo studente possono interrompere il rapporto di studio in qualsiasi momento, comunicandolo all'altra parte per lettera, senza preavviso.

1.2.1. Interruzione da parte dello studente

§1 Lo studente può interrompere volontariamente gli studi in qualunque momento. Non è previsto il rimborso delle tasse già pagate. Lo studente dovrà compilare un certificato di rinuncia agli studi.

§2 Non è possibile, di regola, l'interruzione provvisoria degli studi. Lo studente che rinuncia a proseguire gli studi può riprenderli solo pagando le tasse relative ai semestri in cui ha sospeso la frequenza. Eventuali deroghe, in casi eccezionali e motivati, sono a discrezione del Rettore, sentito il Direttore dell'Istituto.

1.2.2. Interruzione da parte della facoltà

La FTL si riserva il diritto di non riammettere lo studente per la prosecuzione degli studi. In questo caso comunica la sua decisione per iscritto all'interessato mediante lettera raccomandata. Da quel momento lo studente non è autorizzato a frequentare le lezioni e a usufruire di tutti i servizi connessi con la sua iscrizione. I motivi di non riammissione riguardano quattro ambiti: rendimento, frequenza, comportamento, pagamenti. Eventuali deroghe, in casi eccezionali e motivati, sono a discrezione del Rettore, sentito il Direttore dell'Istituto.

1.2.2.1. Per motivi di rendimento negli studi

Lo studente è tenuto a conseguire almeno 30 ECTS annui con la media del 7 entro l'inizio del semestre invernale.

1.2.2.2. Per motivi di frequenza

La frequenza ai corsi (in aula, oppure, ove previsto, tramite sistema di e-learning) è obbligatoria per tutti.

1.2.2.3. Per motivi etici o di comportamento

Tutti gli studenti sono tenuti a un comportamento decoroso e che non offenda la morale comune. Ogni studente è tenuto a osservare un comportamento leale e rispettoso del prossimo.

1.2.2.4 Per motivi di mancato pagamento della tassa accademica

Lo studente non in regola con il pagamento delle tasse universitarie non viene immatricolato o, se già immatricolato, non può essere ammesso ai semestri successivi.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE:

Il triennio di bachelor deve terminare **entro 6 anni dalla data di iscrizione (termine massimo)**. Potranno essere concesse delle eccezioni solo dal Direttore dell'Istituto. Per ottenere ciò lo studente dovrà presentare richiesta scritta quanto prima in segreteria.

Dal Giornale del Popolo del 11 febbraio 2011

Recensione: Un volume dell'Istituto di Filosofia applicata della FTL

Nella corrente analitica una nuova giovinezza della teologia razionale

di Enrico Berti*

Il volume di Mario Micheletti, "La teologia razionale nella filosofia analitica" (Carocci editore, Roma 2010, pp. 230), inaugura la nuova serie "Metafisica tomistica e metafisica analitica" dell'Istituto di Filosofia applicata della Facoltà di Teologia di Lugano, la quale ha lo scopo - come scrive il suo direttore, Giovanni Ventimiglia - di avviare un dialogo tra i due tipi di metafisica, nella convinzione che esso possa giovare al progresso della filosofia e alla conoscenza della verità. L'esordio costituito dal volume, che raccoglie un corso tenuto dall'autore nella Facoltà di Teologia di Lugano nel febbraio 2009, non poteva essere migliore. Mario Micheletti, ordinario di Filosofia morale nell'Università di Siena, è infatti uno dei maggiori specialisti di filosofia analitica della religione, disciplina alla quale egli ha già dedicato numerose pubblicazioni, e il corso da lui presentato è quanto di meglio si possa leggere oggi sull'argomento, sia dal punto di vista dell'informazione che da quello della valutazione critica.

Il capitolo iniziale illustra la natura della teologia razionale, cioè del discorso filosofico intorno all'esistenza e agli attributi di Dio, come viene praticata oggi nella filosofia analitica - ovvero nella corrente del pensiero filosofico contemporaneo che è maggioritaria almeno nell'area vastissima dei paesi anglofoni - e il suo rapporto con la filosofia della religione, cioè con la riflessione filosofica sull'esperienza religiosa, rapporto che nella filosofia analitica tende all'identificazione tra le due discipline, mentre nell'area della filosofia ermeneutica, o europeo-continentale, rimane di netta distinzione. Ciò che può anche sorprendere i non specialisti è la constatazione che nella filosofia analitica la teologia razionale è una disciplina viva, coltivata da numerosi filosofi, che ha vissuto una specie di rinascita e che si presenta in continuo sviluppo. Mentre infatti nell'Europa continentale la teologia razionale è spesso considerata obsoleta, "superata" dalle critiche di Hume e di Kant, ed è avversata non solo dai filosofi atei, ma spesso anche dai credenti, che vedono in essa un attentato alla urezza della fede, e quindi un discorso in qualche modo blasfemo, nell'area angloamericana essa non è mai stata messa da parte e anzi è rifiorita insieme con la rinascita dell'interesse per la metafisica dopo la parentesi del neopositivismo.

È sorprendente constatare, almeno per i non specialisti, come gli argomenti tradizionali a favore dell'esistenza di Dio nella filosofia analitica siano discussi ancora oggi, come moltissimi filosofi li accettino, o li difendano, o li riformulino per sottrarli alle critiche, benché queste continuino ad essere avanzate. A questo proposito il libro di Micheletti - che si limita a trattare delle prove dell'esistenza di Dio e rinvia il discorso sui suoi attributi - è ricchissimo di informazioni, grazie anche ad una grande quantità di note a pie' di pagina, dense di citazioni e di indicazioni bibliografiche. A ciascuno dei tre tipi di argomenti tradizionali, quello ontologico, quello cosmologico e quello teleologico, Micheletti dedica un capitolo. Di particolare interesse è il capitolo conclusivo, "Il tomismo analitico" e le prove dell'esistenza di Dio, dove Micheletti illustra la corrente del "tomismo analitico" - alla quale egli ha già dedicato un volume (Morcelliana, Brescia 2007) -, le difficoltà suscitate dai filosofi analitici (Geach e Kenny) a proposito del significato della concezione di Dio come *Ipsum esse subsistens* e le risposte che i

tomisti addestrati alle finezze della filosofia analitica (B. Miller, B. Davis, D. Braine, J. Haldane, S. L. Brock e altri) hanno saputo dare a tali difficoltà, mostrando che l'esse in questione non è la semplice esistenza come predicato di secondo ordine, cioè proprietà di una classe, ma è una particolarissima attualità, propria soltanto di Dio. Allo stesso risultato era giunto qualche anno fa un autorevole tomista di tipo tradizionale, purtroppo recentemente mancato, Ralph MacInerney, nel suo bel libro *Preambula fidei. Thomism and the God of the Philosophers* (The Catholic University of America, Washington 2006). La conclusione di Micheletti è che, se anche la teologia razionale non è sufficiente a suscitare la fede - cosa che del resto essa non ha mai preteso -, essa è di sicuro filosoficamente significativa nei confronti del naturalismo ontologico, e se il teismo filosofico che ne risulta fondato è vero, esso è anche rilevante per le sue implicazioni metafisiche e per le conseguenze che ne derivano per il problema stesso del senso della vita (p. 193).

**professore emerito all'Università di Padova, membro della Pontificia Accademia delle Scienze, della Pontificia Accademia san Tommaso d'Aquino (Città del Vaticano), dell'Institut International de Philosophie (Paris), socio dell'Accademia Nazionale dei Lincei (Roma). E' visiting Professor al Bachelor in filosofia dell'Istituto di Filosofia applicata della Facoltà di Teologia di Lugano dal 2006.*

Dal Giornale del Popolo del 6 giugno 2010

Lugano: Il prof. Berti ci introduce a nuovi campi di indagine alla FTL

Alla Facoltà di teologia l'incontro tra analitica e tomismo

L'analitica è un «modo di fare filosofia» diffuso soprattutto nei paesi anglofoni. Per anni ritenuta lontana da un proficuo incontro col pensiero cristiano la si riscopre capace di dialogare con San Tommaso.

di **Enrico Berti***

Per "filosofia analitica" si intende, più che una corrente filosofica, un modo di fare filosofia, diffuso soprattutto nei paesi anglofoni (Nord-Europa, Nord-America e Australia) e basato sull'analisi del linguaggio, un tempo soltanto del linguaggio scientifico, oggi anche di quello ordinario. Non c'è dubbio che ai suoi esordi, cioè con Russell, col primo Wittgenstein e con Carnap, la filosofia analitica sia stata fieramente anti-metafisica: Carnap definì i metafisici come dei musicisti senza talento, cioè capaci solo di emettere suoni senza senso. Ma già con l'ultimo Wittgenstein e poi soprattutto con i suoi scolari inglesi (Austin, Ryle, Anscombe, Geach) la filosofia analitica, dedicatasi appunto all'analisi del linguaggio ordinario, ha abbandonato ogni pregiudizio anti-metafisico ed anzi ha iniziato a coltivare studi di metafisica, intesa sia come ontologia che come teologia razionale. Questi studi oggi sono fiorenti anche in America, dove si assiste, nell'ambito della filosofia analitica, ad una vera e propria rinascita della metafisica intesa come ontologia, cioè come descrizione degli oggetti che popolano il mondo, anche se spesso l'esito di questa è di tipo fisicalistico, cioè affida l'ultima parola circa la natura di ciò che esiste alla fisica (Quine, Sellars).

L'incontro dell'analitica con Aristotele e Tommaso

Naturalmente l'impegno metafisico ha portato la filosofia analitica a confrontarsi con i grandi metafisici del passato, in primo luogo con Aristotele, del quale sono state apprezzate non solo la dottrina delle categorie e in generale l'ontologia (Austin, Ryle, Strawson), ma anche l'antropologia (Ryle, Anscombe, Putnam) e l'etica (Foot, MacIntyre). Ma dopo Aristotele era inevitabile che venisse preso in considerazione

anche Tommaso d'Aquino (Geach, Kenny), del quale si è apprezzata soprattutto la dottrina della conoscenza e in generale l'antropologia, mentre spesso si è criticata la concezione dell'essere. Nell'ambito della filosofia analitica è nata anzi una corrente, denominata "tomismo analitico" (Haldane), che ha cercato di realizzare una sintesi tra filosofia analitica e tomismo, cioè di valutare alcune dottrine di Tommaso dal punto di vista della filosofia analitica e al tempo stesso di utilizzarle come possibili soluzioni dei problemi posti dalla filosofia analitica, per esempio il problema dei rapporti tra mente e cervello e il problema della conoscenza.

L'analitica in dialogo con la teologia razionale

Anche la teologia razionale ha incontrato notevole attenzione da parte della filosofia analitica, soprattutto nell'ambito della filosofia analitica della religione, o analisi del linguaggio religioso. Si è cercato in tal modo di riformulare le dimostrazioni dell'esistenza di Dio, per esempio da parte di filosofi come Alvin Plantinga, Norman Kretzmann, Richard Swinburne, David Braine, o di scienziati come John Polkinghorne, operanti per lo più negli Stati Uniti o in Inghilterra. Negli Stati Uniti un centro di studi di metafisica e teologia razionale è la Notre Dame University (Indiana), istituzione di origine cattolica, ma apprezzata da tutti i filosofi americani per il suo livello di eccellenza. Ma l'attenzione per la metafisica di tipo analitico è presente anche in Francia, per esempio con Pascal Engel e Frédéric Nef (quest'ultimo ha scritto un volume di più di mille pagine dal titolo "Qu'est-ce que la métaphysique?", Gallimard 2004, che è la più entusiastica esaltazione della metafisica uscita in questi ultimi anni), in Germania, dove si contano parecchi filosofi analitici, in Austria, dove l'ontologia analitica è studiata dal gesuita Edmund Runggaldier, professore a Innsbruck e oggi titolare della prestigiosa cattedra di "Weltanschauung cattolica" intitolata a Romano Guardini nella Humboldt Universität di Berlino. In Italia la metafisica di tipo analitico è oggetto di studio storico ad opera di uno specialista di questo settore come Mario Micheletti (autore di Tomismo analitico, Morcelliana 2007), nonché di impegno teoretico ad opera di Andrea Bottani, mentre in Svizzera svolgono un'attività di tipo soprattutto teoretico nel campo della metafisica analitica Kevin Mulligan a Ginevra e Giovanni Ventimiglia a Lugano.

Da parte mia, dopo avere nutrito per molti anni una profonda diffidenza nei confronti della filosofia analitica, non solo a causa dei pregiudizi antimetafisici di autori come Russell, Carnap e Quine, ma anche a causa di quella che mi sembrava una sostanziale sterilità dell'analisi del linguaggio nei confronti dei problemi metafisici, ho letteralmente scoperto l'importanza di questo modo di fare filosofia occupandomi della presenza di Aristotele nel Novecento (a cui ho dedicato un libro nel 1992, ripubblicato da Laterza nel 2008).

Approfondire San Tommaso grazie agli analitici

Se oggi dovessi riscrivere la mia "Introduzione alla metafisica" (Utet 1993), che è stata giustamente criticata perché trascurava la metafisica analitica, dedicherei un lungo capitolo a quest'ultima, segnalando ad esempio la presenza di Aristotele non solo nei fondatori della scuola di Oxford, ma anche nei filosofi analitici più recenti, quali David Wiggins e Jonathan Lowe, che riprendono soprattutto la nozione aristotelica di "forma" come criterio di identità dei cosiddetti "continuanti" (e quindi di vita, o di anima, nel caso delle persone). Gli studi su Aristotele mi hanno portato inoltre a scoprire la presenza di argomenti aristotelici nelle critiche rivolte da alcuni filosofi analitici (Geach,

Kenny) alla concezione dell'essere di san Tommaso, per esempio l'assurdità di concepire l'essere stesso di Dio come costituito dalla semplice esistenza, ma anche la presenza in Tommaso di motivi aristotelici che lo sottraggono a tali critiche, per esempio la tesi che "per i viventi l'essere è il vivere", in conseguenza della quale l'essere stesso di Dio si caratterizza come un essere unico, sintesi di tutte le perfezioni. E devo riconoscere che questa consapevolezza, la quale mi consente di superare le mie precedenti perplessità nei confronti della concezione dell'essere di san Tommaso, mi proviene dagli studi di "tomisti analitici" quali David Braine e Stephen Brock.

* *Professore ordinario fuori ruolo di Storia della filosofia nell'Università di Padova, membro della Pontificia Accademia delle Scienze.*

Dal Corriere del Ticino di 19 maggio 2011

Giovanni Ventimiglia

La vita online? È meno virtuale di quanto sembri

Essere o non essere digitali? Un approccio filosofico

Vivesse oggi, Shakespeare probabilmente riformulerebbe il celebre dilemma di Amleto in questi termini: «Essere o non essere... online?». È un'ipotesi scherzosa, ma non troppo, della Cattedra Rosmini (diretta dal Prof. Markus Krienke) della Facoltà di Teologia di Lugano (FTL), che questa sera alle ore 20.00 nella sala multiuso della FTL organizza un dibattito pubblico attorno agli interrogativi etici e antropologici generati dalla rivoluzione digitale. Per molti giovani, sostengono gli organizzatori, «non essere online equivale quasi a non esistere. E poi, una volta che si possiede l'esistenza online, si percepisce il proprio valore in base al numero di amici su Facebook». Che cosa significa vivere e crescere nell'era digitale? In che modo la quotidiana e prolungata frequentazione del «virtuale» ci sta trasformando? Lo abbiamo chiesto al direttore dell'istituto luganese di Filosofia Applicata, Giovanni Ventimiglia, uno dei quattro relatori della serata assieme ad Adriano Fabris (ordinario di filosofia morale all'Università di Pisa), a Massimiliano Padula (sociologo della comunicazione alla Pontificia Università Lateranense) e a Markus Krienke.

Pagina di **Carlo Silini**

■ **Giovanni Ventimiglia, spesso si dice che gli esseri umani del XXI secolo, tra computer, tablet, telefonini e videogiochi vivono più nel mondo virtuale che in quello reale. Ma che cos'è il «virtuale»?**

«Sull'aggettivo "virtuale" si fa oggi una gran confusione. Per comprendere come siamo giunti a tale situazione di assoluto equivoco, è necessario fare una breve storia di questa parola. Un tempo "virtuale" era un sinonimo di "potenziale" e si contrapponeva a "reale". Per esempio, si diceva "le sue qualità sono più virtuali che reali", intendendo dire che erano, appunto, potenziali, non espresse. In seguito, precisamente dopo la scoperta da parte di Jaron Lanier di un programma finalizzato alla creazione di mondi fittizi, simulati, generati dal computer, venne introdotto, dallo stesso Lanier, il neologismo "realtà virtuale". Da quel momento tutti i vocabolari del mondo prevedono un significato "informatico" dell'aggettivo virtuale. Il punto è, però, che a poco a poco "virtuale" è stato associato a tutta una serie di altri sostantivi, generando espressioni come "viaggio virtuale", "commercio virtuale", "governo virtuale", "comunicazione virtuale" etc. Ora, in tutti questi ultimi casi, di "virtuale", nel senso di "fittizio", "simulato", "non reale", non c'è proprio nulla»

Perché?

«Si tratta perlopiù di esperienze multimediali ed interattive che avvengono attraverso internet. Ma l'“altro”, dall'altra parte della rete, è perfettamente reale! Per esempio, il cosiddetto “commercio virtuale” o “e-commerce” è qualcosa di realissimo, tra soggetti reali, che guadagnano di solito concretissimi soldi. Certo non avviene “faccia a faccia”, ma basta questo per bollarlo come “virtuale” nel senso di “non reale”? E allora perché non chiamiamo “virtuali” anche le telefonate o i segnali di fumo, dove, di nuovo, non è prevista una presenza faccia a faccia?».

Coma spiega lo spostamento di significato?

«Per una strana sorte, questo aggettivo non viene legato alle esperienze che si fanno con un old medium , come il telefono fisso, ma a quelle che si fanno attraverso un new medium , come un social network. Ora, l'aggettivo “virtuale”, che nascostamente si porta dietro ancora il vecchio significato di “non - reale”, genera l'idea sbagliata che le nuove tecnologie della comunicazione immettano in una esperienza “non reale”, quando invece si tratta semplicemente di esperienze “multimediali ed interattive”. Alle Cassandre, che si lamentano in continuazione di tutto quanto è nuovo, non sembra vero di avere a disposizione un aggettivo così ambiguo, per bollare come “non reali” tutte le esperienze comunicative delle nuove generazioni. Ma è tutto un equivoco linguistico. E i veri problemi sono altrove».

Pensa che l'appartenenza a un social network, come Facebook, possa essere considerata un fattore costitutivo dell'identità di una persona dei nostri tempi?

«Su questo punto è facile scivolare nel moralismo. È chiaro che l'identità di un uomo non può dipendere dal numero di “amici” che ha su Facebook, ed è evidente che bisogna educare i nostri figli a non misurare il valore dei loro amici, e di se stessi, dal numero di contatti che hanno in un social network. Tuttavia, da che mondo è mondo, l'identità dell'uomo nasce e si sviluppa all'interno di una relazione di riconoscimento da parte di altri. Si impara a dire “io”, dopo che qualcuno, per esempio i nostri genitori, ci dicono: “tu”. Di conseguenza non bisogna scandalizzarsi se i giovani, specie nel periodo dell'adolescenza, quando si va costituendo, fra insicurezze e successi, la loro identità, vadano alla ricerca, tramite i social network, di contatti, di riconoscimento, di “tu” che li aiutino a dire con più fiducia “io”. Una volta, per queste dinamiche, vi erano le compagnie di fronte ai bar, oggi il bar è su Facebook. Non mi sembra una differenza così radicale. I problemi c'erano ieri e ci sono anche oggi, anche se di tipo diverso».

Ma ci sono anche problemi nuovi legati all'uso dei social network.

«Certo. Un problema vero, per esempio, consiste nell'evitare che la relazione sul social network sia sostitutiva e non introduttiva di un rapporto faccia a faccia. In altre parole, il rischio da evitare è che la rete si sostituisca al rapporto diretto, invece che costituire, come dovrebbe essere, un semplice “aperitivo” alla realtà. Tuttavia, non credo che il rischio della “sostituzione” sia connotato ai nuovi mezzi di comunicazione. Ed una prova è la seguente: da quando esiste internet la gente viaggia di più e non di meno! Internet, cioè, funziona anche come stimolo verso incontri reali, magari con gente lontana, che tuttavia condivide interessi simili ai nostri. Insomma, è bene non demonizzare l'era del digitale».

Navigare in rete ci «smaterializza» (nel senso che rompe i limiti corporei, può quasi fare a meno del corpo) o potenzia i nostri corpi?

«È precisamente il tema di uno dei dibattiti filosofici in corso. Vi sono i cosiddetti “platonici entusiasti” che interpretano internet come lo strumento con cui l'umanità può

liberarsi finalmente del corpo - che Sterlac giudica ormai "obsoleto" - e volare con il solo "io" nel cielo della rete. La setta degli "extropiani" preconizza un tempo in cui sarà finalmente possibile effettuare l'"uploading" del proprio "io" nella rete. Insomma, un modo per trasferire la propria coscienza dal supporto fragile del nostro corpo al supporto potente della rete. Un po' come una musica che, dal supporto del vecchio disco in vinile, viene trasferita in un CD e da lì in forma di bit in un server, anzi nella memoria diffusa e condivisa della rete. Quando penso a queste proposte, mi vengono in mente le copie di backup: chissà se gli extropiani prevedono copie di "backup" degli "io" prima che, abbandonati i corpi, vengano trasferiti definitivamente nella rete, dove qualche virus rischia di cancellarli per sempre!».

Lei come si risponde?

«Al di là delle battute, non vi è, in ogni caso, alcuna evidenza che internet porti ad una "smaterializzazione" del soggetto umano. Al contrario vi sono prove che le cose andranno diversamente. In realtà, già oggi, le nuove tecnologie della comunicazione non fanno altro che "potenziare" i nostri sensi, permettendo per esempio ai nostri occhi di vedere più lontano e meglio di quanto non possono fare senza di essi. In fondo, come già notava McLuhan, i nuovi media non sono altro che il prolungamento dei nostri cinque sensi. L'esperienza umana in rete è semplicemente una esperienza umana "potenziata". Altro che "smaterializzazione"! È il potenziamento del nostro corpo, la sua estensione sino ai confini del mondo. Basti pensare a "google earth": con i nostri occhi vediamo tutto il mondo dall'alto. Facciamo, con il nostro corpo, quello che la iconografia e la teologia attribuivano agli angeli. E forse a causa di questo immaginario collettivo qualcuno ritiene che ci stiamo trasformando in angeli. Ma non è affatto così, come ha scritto il gesuita padre Buser, un grande pioniere della informatizzazione. Semplicemente, con l'aiuto dei nuovi strumenti della comunicazione, l'uomo, corpo e anima, sta potenziando le sue prestazioni. Come fa da quando è sulla terra».

È possibile interpretare col modello digitale la realtà che ci circonda?

«È la proposta di un gruppo di filosofi, che propongono la cosiddetta "ontologia digitale". Si ritiene, infatti, che il digitale non sia una caratteristica di una parte della realtà, cioè degli artefatti tecnologici, ma, al contrario, una caratteristica di tutta la realtà, compresa la natura, la materia. Alcuni filosofi, insieme ad un team di scienziati, stanno lavorando a questa ipotesi: l'essere è in realtà tutto digitale. È una proposta filosofica interessante, che stiamo studiando, all'Istituto di Filosofia applicata di Lugano, insieme ad alcuni miei collaboratori».

Cent'anni fa nasceva il maggior scienziato della comunicazione, Marshall McLuhan, morto nel 1980. Da allora il mondo ha vissuto una vera e propria rivoluzione comunicativa, sfociata nella diffusione capillare di Internet. In che modo McLuhan può aiutarci oggi a capire eventi che non ha vissuto?

«Ci può aiutare a interpretare gli strumenti comunicativi - è un tema a lui caro - non come artefatti esterni all'uomo, ma come veri e propri prolungamenti e potenziamenti dei propri sensi. E conseguentemente a interrogarci sulle opportunità e anche sui rischi dell'uomo tecnologicamente "potenziato".

Dal mio punto di vista, come ho accennato, il rischio del potenziamento indotto dalle nuove tecnologie della comunicazione, è la crescente incapacità di accettare l'impotenza, la sconfitta, il negativo. Le tecnologie agevolano, e nello stesso, proprio

per questo, viziano. E se viziano, rendono l'uomo meno saggio, cioè meno capace, come diceva Eschilo, di imparare dalla propria sofferenza».

« Virtuale » è l'aggettivo delle moderne Cassandre per screditare le nuove tecnologie. L'incontro su Internet non deve essere sostitutivo, ma introduttivo all'incontro reale. Non vi è alcuna evidenza che la rete porti ad una smaterializzazione dell'uomo.

Che cos'è la filosofia applicata?

di **Giovanni Ventimiglia (articolo da La Provincia, Como)**

In Italia non è ancora a tutti nota l'esistenza a Lugano di una laurea di primo livello (o bachelor) in filosofia, attivata dall'Istituto di Filosofia applicata ubicato nel campus universitario di quella città. Si tratta di un bachelor "misto", che prevede cioè diversi indirizzi interdisciplinari, come filosofia e nuovi media, filosofia e comunicazione aziendale, filosofia ed economia. Le discipline insegnate si dividono in tre gruppi: discipline filosofiche "classiche", come storia della filosofia, teoria della conoscenza, logica, filosofia morale etc.; discipline caratterizzanti, di scienze della comunicazione o economia a secondo dell'indirizzo scelto; infine, discipline "miste", di filosofia applicata.

Ebbene che cos'è la "filosofia applicata"? In generale è la filosofia applicata all'analisi di problemi attuali. Un esempio noto ai più è la bioetica, cioè quella disciplina che "applica" i principi della filosofia morale o etica ai problemi attuali concernenti, in particolare, l'inizio e la fine della vita umana. Esistono tuttavia altri ambiti di filosofia applicata, meno noti della bioetica ma estremamente interessanti. Uno di essi è la biorboetica, cioè quella disciplina che applica i principi dell'etica ai problemi che nascono dalla "ibridazione" di esseri umani e oggetti artificiali, come ad esempio i seguenti: fino a che punto è lecito impiantare strumenti "artificiali" in un corpo umano? E' moralmente accettabile la possibilità, per ora solo teorica, di sostituire parti del cervello umano con protesi tecnologiche ad altissime prestazioni? Si possono impiantare protesi solo a scopo terapeutico o anche a scopo migliorativo? (Problema, quest'ultimo, che ha molto agitato l'opinione pubblica a proposito dell'atleta Pistorius). Come si nota, si tratta di casi in cui la filosofia smette di occuparsi di problemi teorici, per concentrarsi su questioni pratiche e di attualità.

Un altro ambito molto promettente della filosofia applicata è l'ontologia applicata o "regionale". E' una disciplina che applica i principi dell'ontologia (propriamente lo studio di tutto ciò che esiste) all'analisi di gruppi particolari, di "regioni" di cose. Si tratta sia di cose "antiche", come i buchi, le ombre, le superfici, i confini, sia di cose – ed è l'ambito più interessante – "nuove", come la realtà virtuale, le fotografie e i video in rete, i prodotti finanziari "derivati".

Quando, per esempio, l'ontologia applicata studia i "derivati", si chiede che cosa propriamente siano, se, per esempio, cose materiali oggettive o cose "ideali" soggettive, frutto di "credenze" collettive di gruppi di soggetti. Come si intuisce, i risultati di tali indagini vanno ad intrecciarsi con gli studi finanziari, dando vita a campi di indagine interdisciplinari veramente interessanti, con ricadute concrete e utili alla collettività. Basti pensare al ruolo giocato dai prodotti derivati nell'ultima crisi economica, per intuire qui tutta l'importanza di questo settore della filosofia applicata.

Consideriamo ancora, infine, una fotografia digitale in rete, ad esempio su facebook. L'ontologia applicata a questo genere di cose si domanda: che cosa propriamente è?

Un oggetto materiale? Certamente sì. Ma come è possibile che un oggetto materiale sia presente nello stesso tempo sui monitor di computer in parti del globo lontanissime fra di loro? Qual è lo spazio di tale strano oggetto materiale, quale il suo tempo? E, più in generale, quali sono le caratteristiche essenziali di un oggetto materiale? L'essere inserito in uno spazio e in un tempo definiti? A questo punto non sembra.

Qui la filosofia applicata rivela tutta la sua grande potenzialità. Infatti, come si intuisce, non si tratta più soltanto di "applicare" principi e concetti generali a casi particolari, ma di ripensare i concetti generali, come per esempio quello di oggetto materiale, a partire dai casi particolari, in questo caso la fotografia digitale su facebook.

Si comprende, quindi, come la filosofia applicata rappresenti una grande opportunità per la filosofia tutta intera, perché le "cose nuove" costringono a ripensare le grandi categorie, cioè la filosofia, con cui abbiamo, fino ad oggi, pensato il mondo.

